



Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Area: ATTUAZIONE INTERVENTI PNRR/PNC - GARE LL.PP.

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G10972 del 12/08/2024

Proposta n. 30508 del 12/08/2024

Oggetto:

"Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana", in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i. - Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche. Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 36/2023, previo avviso di indagine di mercato per manifestazione di interesse della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della relazione geologica dell'intervento denominato "Adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'officiosità idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)". CUP: F28H23000480001. Approvazione degli atti di gara e indizione della procedura.

Proponente:

Estensore LORETI ROBERTA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento FRANCO MARIANGELA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area A. BATTAGLINO _____ *firma digitale* _____

Direttore Regionale L. MARTA _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: “Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana”, in attuazione dell’articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i. - Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche.

Determinazione a contrarre per l’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 36/2023, previo avviso di indagine di mercato per manifestazione di interesse della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della relazione geologica dell’intervento denominato “Adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell’officiosità idraulica dell’alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)”. CUP: F28H23000480001.

Approvazione degli atti di gara e indizione della procedura.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Su proposta dell’Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP.;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 9 del 11/01/2024, concernente il conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica” all’ Ing. Luca Marta;

VISTO l’atto di organizzazione n. G06394 del 28/05/2024 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP. all’Ing. Antonio Battaglino;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: “*Regolamento regionale di Contabilità*”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di*

accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 573860 del 30 aprile 2024, ad oggetto “Indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n.77 del 21 marzo 2023 con la quale è stato approvato il Documento Strategico di Programmazione (DSP) per gli anni 2023-2028;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 avente ad oggetto “Un nuovo orizzonte del progresso socio-economico – linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027”;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 08 settembre 2022, n.75, con la quale è stato approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2023 – anni 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.170 del 30/03/2021 recante “Approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) “Lazio, regione partecipata e sostenibile”;

VISTO l’articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come successivamente sostituito dall’articolo 1, comma 66, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, che dispone l’assegnazione in favore delle Regioni a statuto ordinario, per il periodo 2021-2034, di contributi per investimenti;

VISTA la Tabella 1 allegata alla suddetta L. 145/2018, nella quale sono indicati gli importi spettanti a ciascuna Regione a valere sul contributo di cui al comma 134 sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 27 ottobre 2020, n. 748 avente ad oggetto “Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana”, in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., per un importo complessivo di euro 383.837.241,33 per le annualità 2021-2034”, che ha stabilito di dare attuazione al citato Programma regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale dell’11 dicembre 2020, n. 986 avente ad oggetto "Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana", in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., per un importo complessivo di euro 383.810.241,32 per le annualità 2021-2034. Rettifica della deliberazione di Giunta Regionale n.748 del 27 ottobre 2020”, che ha rettificato la deliberazione n.748/2020 modificando l’importo complessivo da euro 383.837.241,33 a euro

383.810.241,32, in ragione della correzione dell'errato importo attribuito alla Regione Lazio per l'anno 2033 nella Tabella 1 allegata alla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 9 febbraio 2021, n. 64 avente ad oggetto "Deliberazione G.R. n. 748 del 27/10/2020 così come rettificata con Deliberazione G.R. n. 986 dell'11/12/2020 – 'Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana', in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., per un importo complessivo di euro 383.810.241,32 per le annualità 2021-2034. Indirizzi e disposizioni sulla programmazione degli interventi", che ha stabilito i criteri per l'individuazione degli interventi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 23 marzo 2021, n. 157 avente ad oggetto 'Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana', in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., per un importo complessivo di euro 500.701.500,00 per le annualità 2021-2034. Rimodulazione delle risorse finalizzate con la deliberazione di Giunta Regionale n.986 dell'11 dicembre 2020 e integrate ai sensi dell'art. 1, comma 809, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 21-23)", che ha, tra l'altro, rimodulato il riparto delle risorse di cui alla deliberazione dell'11 dicembre 2020, n. 986, in ragione delle modificazioni introdotte all'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e s.m.i. dall'art.1, lettera b, comma 809, L.30 dicembre 2020, n.178, e fissato i criteri per la selezione degli interventi da finanziare nell'ambito della finalità a) Fondo per la progettazione di opere pubbliche;

DATO ATTO che la suddetta programmazione regionale prevede diverse finalità di interventi, alcuni a gestione diretta della regione e altri interventi diretti a favore dei comuni;

VISTO l'Accordo, stipulato il 9 settembre 2021 ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, tra il Ministero dell'Economia e delle finanze e le Regioni a statuto ordinario per definire le modalità di erogazione dei contributi per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, in attuazione dell'articolo 1, commi da 134 a 138, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Repertorio atti n. 171/CSR);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 12 aprile 2022 recante "Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana', in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., per un importo complessivo di euro 500.701.500,00 per le annualità 2021-2034. Riprogrammazione del riparto annuale delle risorse disponibili assegnate ai Comuni di cui alla D.G.R. n.47/2022. Approvazione delle attività progettuali da finanziare con il Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche e degli interventi da finanziare per le annualità 2022-2025." con la quale si è stabilito, tra l'altro, di:

- modificare la deliberazione della Giunta regionale del 15 febbraio 2022, n.47, in considerazione del diverso livello di definizione programmatica degli interventi da finanziare per le finalità considerate, rimodulando il riparto annuale delle risorse finanziarie disponibili assegnate ai Comuni per le finalità degli investimenti, di cui ai lettere c), e), f), g) e h) della tabella "Assegnazione ai Comuni" del Programma per le annualità 2021-2034, per un importo complessivo di € 350.495.692,10 (quota pari al 70% del totale), lasciando inalterati i totali della spesa complessiva per annualità;;approvare l'elenco delle attività progettuali da finanziare con il Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche per le annualità 2022-2024;
- approvare l'elenco degli interventi da finanziare nell'ambito del Programma regionale di interventi per le finalità b), c) d) e) ed i) per le annualità 2022-2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 luglio 2022, n. 639, avente ad oggetto "Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la

rigenerazione urbana', in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., per le annualità 2023-2034. Definizione dei criteri ai fini dell'assegnazione dei contributi”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 776 del 29 settembre 2022 avente ad oggetto “Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana’, in attuazione dell’articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., per un importo complessivo di euro 500.701.500,00 per le annualità 2021-2034. Modifica del riparto annuale, revoca e riassegnazione delle risorse relative all’annualità 2021, riprogrammazione delle risorse relative all’annualità 2022 e rimodulazione delle risorse assegnate per n.3 interventi relativi alla finalità a) Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 919 del 27 ottobre 2022, recante “Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana’, in attuazione dell’articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., per un importo complessivo di euro 500.701.500,00 per le annualità 2021-2034. Assegnazione delle risorse relative all’annualità 2023 e approvazione della destinazione programmatica delle risorse per le annualità 2024 e 2025.”;

CONSIDERATO che con Deliberazione della Giunta Regionale n.118 del 19 aprile 2023 avente ad oggetto “«Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana», in attuazione dell’articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., per un importo complessivo di euro 500.701.500,00 per le annualità 2021-2034. Revoca di risorse relative all’annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 e riassegnazione delle risorse relative all’annualità 2022 e 2023”, si è provveduto ad una modifica degli elenchi degli interventi approvati con la citata DGR n.919/2022 e del quadro di assegnazione delle risorse;

CONSIDERATO che il citato Accordo stipulato il 9 settembre 2021, stabilisce, tra l’altro, i seguenti adempimenti:

- la Regione, beneficiaria per il periodo 2021-2034, entro il 30 ottobre dell’anno precedente a ciascun anno di riferimento, assegna le risorse ai soggetti beneficiari, ivi inclusa la medesima Regione (art.1, co.1);
- l’atto di assegnazione dovrà individuare, ove previsto e a pena di nullità, gli interventi oggetto di finanziamento attraverso il codice unico di progetto (CUP) prevedendo ed accertando che i soggetti beneficiari, ivi inclusi i Comuni, entro il 30 novembre dell’anno precedente al periodo di riferimento, classificano i medesimi interventi nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 -anno xxx [anno riferimento contributo] "(art.1, co.2);
- l’atto di assegnazione deve essere trasmesso entro il 31 dicembre dell’anno precedente al periodo di riferimento, pena la non erogazione del relativo contributo, al Ministero dell’economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) - Ufficio 2 (art. 1 – co. 4 e 5) e contestualmente, la Regione può fare richiesta di accredito del primo acconto, pari al 40 per cento del contributo, a titolo di anticipazione (art. 2, co.1, lett. a);

CONSIDERATO che per la programmazione delle risorse relative alle annualità 2024-2026 le Direzioni regionali competenti (Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo; Infrastrutture e Mobilità; Politiche Abitative e Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica) hanno trasmesso alla Direzione Regionale Programmazione Economica il parco-progetti relativo alle singole finalità che costituiscono il programma regionale in oggetto;

VISTA la DGR n. 675 del 26/10/2023 avente ad oggetto “Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana”, in attuazione dell’articolo

1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., per un importo complessivo di euro 500.701.500,00 per le annualità 2021-2034. Assegnazione delle risorse relative all'annualità 2024 e approvazione della destinazione programmatica delle risorse per le annualità 2025 e 2026. Approvazione disposizioni operative”;

CONSIDERATO che nell'Allegato A1 alla DGR 675/2023, contenente l'elenco delle attività progettuali da finanziare con il Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche per le annualità 2024, è ricompreso l'intervento di seguito riportato:

Denominazione progetto	Comune	CUP
Intervento di adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'officiosità idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)	Castel Sant'Angelo - Cittaducale	F28H23000480001

TENUTO CONTO che l'intervento sarà eseguito su beni appartenenti al demanio pubblico idrico e che alla Regione Lazio, competente per territorio, sono stati demandati i compiti di gestione, regolamentazione dell'utilizzo, dei controlli e protezione delle acque ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo n. 112 del 1998;

CONSIDERATO che, al fine della realizzazione dell'intervento in argomento, con determinazione n. G17662 del 29/12/2023 è stato prenotato sul Capitolo del Bilancio Regionale U0000C12170 Fondo Per La Progettazione di Opere Pubbliche (Art. 1, CC. 134 E SEGG., L. N. 145/2018 E S.M.I.) corrispondente alla Missione 01, Programma 03, utilizzando il piano dei conti: U.2.02.03.05.000 (Incarichi Professionali per la Realizzazione di Investimenti), l'importo complessivo di € 250.000,00 nell'esercizio finanziario 2024 per l'esecuzione degli interventi sopra citati a favore di creditori diversi (cod. cred. 3805), come sotto specificato:

descrizione	importo totale	annualità 2024	capitolo	creditore
Servizio relativo alla progettazione dell'intervento di adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'officiosità idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)	205.000,00	250.000,00	U0000C12170	Creditori diversi (cod. cred. 3805)

RISCONTRATO che, con determinazione n. G08142 del 19/06/2024, è stata individuata, ai sensi dell'art. 15, del D.lgs. 36/2023 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida dell'ANAC, quale Responsabile Unico del Progetto dell'intervento come sopra denominato l'Ing. Mariangela Franco, funzionario della Regione Lazio, in servizio presso l'Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP. della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;

RILEVATO che, per la realizzazione dell'intervento sopra menzionato, si rende necessario affidare il servizio relativo alla progettazione, propedeutico al successivo affidamento ed esecuzione dei lavori;

RILEVATO che la categoria di opere e ID, di cui al D.M. 17/06/2016, individuata per la progettazione delle opere risulta essere: Idraulica - D.02 "Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani”;

PRESO ATTO che risulti necessaria la redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relazione geologica;

DATO ATTO che l'importo presunto complessivo dei servizi di progettazione come sopra indicati risulta superiore alla soglia di € 140.000,00 attualmente stabilita dal Codice dei Contratti all'art. 50,

comma 2, lett. b) per l'affidamento diretto dei *“servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione”*;

TENUTO CONTO che l'importo stimato complessivo dei servizi è stato calcolato ai sensi dell'Allegato I.13 al Codice "Determinazione dei parametri per la progettazione" e del decreto ministeriale 17.06.2016 e risulta pari a:

- € 64 150,57 per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica;
- € 39 591,04 per la progettazione esecutiva;
- € 16 496,35 per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- € 16 708,94 Relazione geologica

CONSIDERATO che l'importo stimato per l'esecuzione dei servizi in oggetto è pari a € 136.946,90, oltre IVA ed oneri di legge e che, pertanto, è possibile applicare l'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice dei Contratti, che prevede l'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

RISCONTRATO che la Stazione Appaltante non dispone di un elenco o albo di professionisti cui attingere per l'individuazione dei professionisti cui affidare gli incarichi in oggetto e che, pertanto, si rende necessario attivare una indagine di mercato, ai fini dell'individuazione di operatori economici qualificati da invitare a presentare offerta;

RICHIAMATE le disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 50 cit. e dell'Allegato II.1 del Codice in tema di indagini di mercato e delle relative modalità di espletamento, cui le stazioni appaltanti possono ricorrere per l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate;

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 1, lettera d) dell'All. II.1 cit. definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

RICHIAMATO l'art. 17, commi 1 e 2 del D. Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, e nel caso di affidamenti diretti si individuano in particolare l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

CONSIDERATO che:

- l'amministrazione intende procedere alla pubblicazione di un avviso di indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici qualificati, cui inviare la richiesta di preventivo, al fine del possibile affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relazione geologica dell'intervento denominato *“Adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'officiosità idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)”*;
- l'avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione e che lo stesso è finalizzato ad una verifica sulle potenzialità presenti nel mercato;

- detto avviso si rende necessario al fine di ampliare la platea degli operatori economici qualificati da consultare, non altrimenti individuabili da elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RITENUTO necessario precisare che, stante la peculiarità delle prestazioni intellettuali oggetto dell'appalto:

- per l'espletamento della presente procedura, in considerazione della natura del servizio da affidare, non è ammesso l'avvalimento in applicazione del comma 11 dell'art. 104 del Dlgs 36/2023;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 119 del Codice in tema di subappalto, è nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni e che è ammesso il subappalto delle indagini, dei rilievi, delle misurazioni e picchettazioni, nonché gli elaborati specialistici e di dettaglio e le attività per le quali sono richieste apposite certificazioni previa autorizzazione della stazione appaltante;
- tenuto conto, altresì, della natura e complessità delle prestazioni da eseguire, ai sensi dell'art. 119, comma 17 del D.Lgs. 36/2023 le prestazioni subappaltabili non possono essere, a loro volta, oggetto di ulteriore subappalto;

STABILITO, in applicazione del criterio di rotazione degli inviti di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023, di fissare il divieto di manifestare l'interesse alla partecipazione alla presente procedura agli Operatori Economici risultati aggiudicatario/affidatario di interventi finanziati con il Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche dalla Direzione regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica" ex "Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti risorse idriche e difesa del suolo" nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi a far data dalla pubblicazione del presente Avviso, aventi per oggetto l'affidamento di servizi di ingegneria per la medesima categoria d'opera e destinazione funzionale (Idraulica - Opere di bonifica e derivazioni D.02 o D.03).

TENUTO CONTO che, ai fini della presentazione dell'offerta, non si ritiene necessario il sopralluogo obbligatorio, in considerazione della tipologia del servizio analiticamente previsto e descritto nella documentazione tecnica allegata agli atti della presente procedura e messa a disposizione degli Operatori Economici sulla apposita piattaforma telematica STELLA, tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte dell'operatore economico;

RITENUTO congruo prevedere un termine di almeno 15 (quindici) giorni per l'effettuazione dell'esplorazione del mercato, decorrente dalla pubblicazione dell'Avviso di indagine di mercato e un termine di almeno 15 (quindici) giorni per presentare offerta, decorrente dall'invio della richiesta di offerta, anche per soddisfare per esigenze di celerità, onde garantire il rispetto dei tempi stabiliti per l'aggiudicazione dei servizi finanziati mediante il Fondo di Progettazione ai sensi della L. n. 145/2018 per l'annualità 2024;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di *equo compenso* delle prestazioni professionali, dettata dalla L. n. 49/2023, ai sensi della quale "*...per equo compenso si intende la corresponsione di un compenso proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale, nonché conforme ai compensi previsti rispettivamente: ... b) per i professionisti iscritti agli ordini e collegi, dai decreti ministeriali adottati ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27*" (art. 1 L. cit.);

CONSIDERATO che per la valutazione delle offerte e l'individuazione dell'affidatario sono stati previsti n. 2 elementi qualitativi:

- 1) esperienze pregresse e professionalità dimostrate per servizi analoghi;
- 2) caratteristiche metodologiche dell'offerta comprendente la competenza e specializzazione delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio e la dotazione strumentale e attrezzature impiegate.

RITENUTO che operare la scelta attraverso elementi qualitativi risulta funzionale, per un verso, per consentire la puntuale articolazione della proposta degli operatori economici partecipanti rispetto al fabbisogno specifico della stazione appaltante e, per altro verso, a garantire la trasparenza dell'azione dell'amministrazione attraverso l'assolvimento dell'onere di motivazione in merito all'individuazione del contraente, anche nell'ambito di una procedura che non obbliga alla consultazione informale del mercato;

RAVVISATO che l'offerta è una mera "proposta contrattuale" articolata in modo da rispondere alle richieste specifiche dell'amministrazione acquirente, sulla base dei parametri dalla stessa indicati, che non impegna a un confronto comparativo strutturato, né tantomeno a una "pesatura" dei contenuti delle proposte dei diversi operatori;

PRESO ATTO che le valutazioni condotte nell'ambito dell'affidamento diretto non porteranno alla formazione di una graduatoria, ma ad una valutazione complessiva di carattere qualitativo da parte del RUP, contenuta in apposito verbale;

TENUTO CONTO che sarà valutata la proposta economica presentata dall'operatore economico come mero confronto tra offerte qualitative, mentre l'utilizzo del massimo ribasso (che non viene considerato un criterio) è funzionale unicamente all'utilizzo della Piattaforma;

DATO ATTO che la Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica, in conformità all'art. 19 del D.lgs 36/23 assicura la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantisce l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e opera secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica e precisamente:

- indice e gestisce le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo ai sensi dell'art. 58 25 del d.lgs. 50/2016 36/2016 della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", di cui si avvale la Regione Lazio ed accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> secondo le regole tecniche della stessa;
- svolge le sedute in modalità telematica garantendo la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione;

RISCONTRATO, altresì, che con specifico riferimento alla procedura potrà procedersi all'esecuzione anticipata del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, necessario avviare una procedura di indagine di mercato, finalizzata all'individuazione di operatori economici qualificati, cui inviare, nel rispetto di un criterio di rotazione, la richiesta di preventivo, al fine del possibile affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023, del servizio di redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relazione geologica dell'intervento denominato "*Adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'officiosità idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)*", per l'importo stimato del servizio pari a € 136.946,90, da affidarsi sulla base della valutazione qualitativa dell'offerta;

CONSIDERATO, altresì, necessario assicurare l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, pubblicando l'avviso sulla piattaforma di e-procurement STELLA, accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> per una durata di almeno 15 (quindici) giorni, nonché contestualmente sul profilo di committente disponibile all'indirizzo www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione trasparente", nell'ambito della sotto-sezione "bandi di gara e contratti";

RITENUTO, infine, necessario approvare la documentazione relativa all'affidamento diretto del servizio di redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relazione geologica, previa indagine di mercato per manifestazione di interesse composta da:

- Avviso di indagine di mercato – allegato 1;
- Istanza di manifestazione di interesse – allegato 2;
- Tabella dichiarazione requisiti professionali – allegato 3;
- Schema di lettera di richiesta offerta – allegato 4;
- Schema di domanda di partecipazione – allegato 5;
- Schema di offerta economica/preventivo – allegato 6;
- Schema di Contratto - Disciplinare di incarico professionale – allegato 7;
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – allegato 8;
- Relazione di indirizzo alla progettazione – allegato 9;
- DGUE (Singola; Mandataria; Consorzio) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
- DGUE (Mandante; Consorziata) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];

RILEVATO che i servizi in oggetto sono a “esecuzione immediata e, pertanto, non trova applicazione la disciplina della revisione dei prezzi (rif. parere del MIT n. 1455/2022);

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata;

DATO ATTO che tutti gli atti della procedura saranno, altresì, pubblicati sulla piattaforma telematica STELLA e, quindi, integralmente scaricabili dagli operatori economici interessati alla partecipazione alla procedura di gara telematica accedendo al sito internet <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> nella sezione “Bandi e Avvisi” dedicata alla presente procedura, nonché sul sito istituzionale della Stazione Appaltante all'indirizzo www.regione.lazio.it;

PRESO ATTO che il CIG della presente procedura di gara sarà acquisiti a seguito delle interazioni tra la piattaforma di e-procurement STELLA verso la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) di ANAC in sede di inserimento della procedura sulla medesima piattaforma STELLA;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità nazionale Anticorruzione n. 610 del 19 dicembre 2023, con la quale vengono fissati i contributi che i soggetti pubblici e privati devono versare all'Autorità in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 266/2005, relativamente all'anno 2024 e, in particolare, visto l'articolo 2 della medesima Delibera, che stabilisce l'entità della contribuzione dovuta e da cui si evince, in relazione all'importo complessivo dell'appalto, la quota delle contribuzioni a carico della Stazione Appaltante ed a carico degli operatori economici;

CONSIDERATO che per le finalità di cui sopra si procederà con successivo atto amministrativo all'impegno contabile in favore dell'ANAC per la contribuzione relativa alla quota dovuta dalla Stazione Appaltante, pari ad € 35,00;

PRESO ATTO che si rende necessario approvare il quadro economico del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnico - economica ed esecutivo, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e relazione geologica dell'intervento in oggetto, di seguito riportato:

Adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'officiosità idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)" - CUP F28H23000480001		
QUADRO ECONOMICO		
A	Servizio per la progettazione di fattibilità tecnico-economica, esecutiva, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e relazione geologica	
	Totale compensi e spese	€ 136.946,90
	Totale complessivo	€ 136.946,90
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Spese per rilievi ed indagini geognostiche (IVA e oneri inclusi)	€ 51.206,77
B.2	Indagini archeologiche preventive (IVA ed oneri inclusi)	€ 15.000,00
B.3	Spese per verifica della progettazione (IVA ed oneri compresi)	€ 10.000,00
B.4	Contributo ANAC	€ 35,00
B.5	Oneri previdenziali Inarcassa (4% di A)	€ 5.477,88
B.6	IVA su spese tecniche (22% di A+B.6)	€ 31.333,45
Totale Somme a Disposizione		€ 113.053,10
Totale Complessivo		€ 250.000,00

AI SENSI delle vigenti leggi,

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il quadro economico complessivo dei servizi di progettazione in oggetto, comprendente, oltre al costo del servizio di progettazione, anche le ulteriori somme necessarie per l'espletamento dei servizi propedeutici alla approvazione del progetto stesso per la successiva fase dell'affidamento dei lavori, come sotto riportato:

Adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'officiosità idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)" - CUP F28H23000480001		
QUADRO ECONOMICO		
A	Servizio per la progettazione di fattibilità tecnico-economica, esecutiva, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e relazione geologica	
	Totale compensi e spese	€ 136.946,90
	Totale complessivo	€ 136.946,90
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Spese per rilievi ed indagini geognostiche (IVA e oneri inclusi)	€ 51.206,77
B.2	Indagini archeologiche preventive (IVA ed oneri inclusi)	€ 15.000,00
B.3	Spese per verifica della progettazione (IVA ed oneri compresi)	€ 10.000,00
B.4	Contributo ANAC	€ 35,00
B.5	Oneri previdenziali Inarcassa (4% di A)	€ 5.477,88
B.6	IVA su spese tecniche (22% di A+B.6)	€ 31.333,45
Totale Somme a Disposizione		€ 113.053,10
Totale Complessivo		€ 250.000,00

2. di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 dei servizi di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ed esecutivo, nonché del

- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della relazione geologica relativi all'intervento denominato "*Adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'efficienza idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)*", per l'importo stimato pari a € 136.946,90 da affidarsi sulla base della valutazione qualitativa dell'offerta e con richiesta a presentare offerta rivolta agli operatori economici qualificati, individuati sulla base della pubblicazione di un Avviso di Indagine di Mercato per manifestazione di interesse e previa applicazione del principio di rotazione degli affidamenti, secondo quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
3. l'importo del servizio, quantificato in € 136.946,90, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA e calcolato in base alle indicazioni del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 concernente "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice";
 4. di dare atto che il Responsabile del Progetto, di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/, è l'Ing. Mariangela Franco, funzionario della Regione Lazio, in servizio presso l'Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP. della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;
 5. di stabilire i seguenti termini per l'espletamento della presente procedura di affidamento diretto:
 - almeno 15 (quindici) giorni per la ricezione delle manifestazioni di interesse;
 - almeno 15 (quindici) giorni per presentare offerta in risposta all'invio della RDO;
 6. di non prevedere, ai fini della presentazione dell'offerta, alcun sopralluogo obbligatorio, in considerazione della tipologia del servizio, analiticamente previsto e descritto nella documentazione tecnica allegata agli atti della presente procedura e messa a disposizione degli operatori economici sull'apposita piattaforma telematica STELLA, tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta;
 7. di stabilire che la valutazione dei preventivi per l'individuazione dell'affidatario avverrà mediante il ricorso a due elementi qualitativi:
 - esperienze pregresse e professionalità dimostrate per servizi analoghi;
 - caratteristiche metodologiche dell'offerta comprendente la competenza e specializzazione delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio e la dotazione strumentale e attrezzature impiegate.
 8. in considerazione della natura del servizio da affidare, per l'espletamento della presente procedura di non ammettere l'avvalimento, in applicazione del comma 11 dell'art. 104 del Dlgs 36/2023;
 9. di ammettere il subappalto, ai sensi e alle condizioni dell'art. 119 del Codice, in particolare per attività attinenti a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, nonché degli elaborati specialistici e di dettaglio e delle attività per le quali sono richieste apposite certificazioni previa autorizzazione della stazione appaltante.
 10. tenuto conto, altresì, della natura e complessità delle prestazioni da eseguire, ai sensi dell'art. 119 comma 17 del D.Lgs. 36/2023, di vietare l'ulteriore subappalto delle prestazioni subappaltabili;
 11. di stabilire che la pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di non procedere all'espletamento della procedura negoziata o di avviare altre procedure e/o trattative senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa;

12. di dare atto che

- potrà procedersi all'esecuzione anticipata del servizio in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del D.Lgs. n. 36/2023;
- il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata;
- che le risorse finanziarie per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto sono state prenotate con Determinazione n. G17662 del 29/12/2023;

13. di approvare i seguenti documenti afferenti all'indagine di mercato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- Avviso di indagine di mercato – allegato 1;
- Istanza di manifestazione di interesse – allegato 2;
- Tabella dichiarazione requisiti professionali – allegato 3;
- Schema di lettera di richiesta offerta – allegato 4;
- Schema di domanda di partecipazione – allegato 5;
- Schema di offerta economica/preventivo – allegato 6;
- Schema di Contratto - Disciplinare di incarico professionale – allegato 7;
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – allegato 8;
- Relazione di indirizzo alla progettazione – allegato 9;
- DGUE (Singola; Mandataria; Consorzio) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
- DGUE (Mandante; Consorziata) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];

14. di espletare la procedura di affidamento in modalità telematica, ai sensi degli artt. 21 e 25 del D.Lgs. 36/2023, avvalendosi a tal fine della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale> secondo le regole tecniche della stessa;

15. di procedere alla pubblicazione degli atti della presente procedura sulla piattaforma t<di e-procurement S.TEL.LA della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e quindi, integralmente scaricabili dagli operatori economici interessati alla partecipazione alla procedura di gara telematica, nonché sul profilo del committente disponibile all'indirizzo www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto l'argomento "bandi di gara e contratti";

16. di pubblicare il presente atto sul sito web della Regione Lazio, nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto l'argomento "bandi di gara e contratti", sul sito BDNCP "Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore Regionale
Ing. Luca Marta



**REGIONE
LAZIO**

"Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana", in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i. - Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche.

AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIO AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS 36/2023 DELLA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, ESECUTIVO, DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DELLA RELAZIONE GEOLOGICA DELL'INTERVENTO DENOMINATO "ADEGUAMENTO DEL CORPO ARGINALE E DI RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DELL'ALVEO DEL FIUME VELINO NEL TRATTO COMPRESO NEI COMUNI DI CITTADUCALE E CASTEL SAN ANGELO (RI)".

CUP F28H23000480001

**AVVISO
DI INDAGINE DI MERCATO**

PREMESSO che:

- l’articolo 1, comma 134, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, come successivamente sostituito dall’articolo 1, comma 66, lett. a) della L. 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, dispone l’assegnazione di contributi per investimenti in favore delle Regioni a statuto ordinario, per il periodo 2021-2034;
- nella Tabella 1 allegata alla suddetta L. 145/2018 sono indicati gli importi spettanti a ciascuna Regione a valere sul contributo di cui al comma 134 sopra citato;
- in attuazione dell’articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., sono state successivamente adottate le deliberazioni della Giunta Regionale nn. 748 del 27 ottobre 2020, 986 dell’11 dicembre 2020, 64 del 9 febbraio 2021, 157 del 23 marzo 2021, con le quali si è stabilito di dare attuazione al “Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana” per le annualità 2021-2034”, di precisare i criteri per l’individuazione degli interventi, è stato rimodulato il riparto delle risorse e fissato i criteri per la selezione degli interventi da finanziare nell’ambito della finalità a) Fondo per la progettazione di opere pubbliche;
- in data 9 settembre 2021 è stato stipulato l’Accordo, ai sensi dell’art. 4, comma 1 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n.281, tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario per definire le modalità di erogazione dei contributi per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, in attuazione dell’articolo 1, commi da 134 a 138, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Repertorio atti n. 171/CSR);
- con successive Deliberazioni della Giunta Regionale del 15 febbraio 2022, n. 47, n. 189 del 12 aprile 2022, n. 639 del 26 luglio 2022, n. 776 del 29 settembre 2022, n. 919 del 27 ottobre 2022, n.118 del 19 aprile 2023
 - è stato rimodulato il riparto annuale delle risorse finanziarie disponibili assegnate ai Comuni per le finalità degli investimenti;
 - è stato approvato l’elenco delle attività progettuali da finanziare con il Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche per le annualità 2022-2024;
 - è stato approvato l’elenco degli interventi da finanziare nell’ambito del Programma regionale di interventi per le finalità b), c) d) e) ed i) per le annualità 2022-2025;
 - sono stati definiti i criteri ai fini dell’assegnazione dei contributi;
 - sono state riprogrammate le risorse relative all’annualità 2022 e rimodulate le risorse assegnate per n.3 interventi relativi alla finalità a) Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche;
 - sono state revocate le risorse relative all’annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 e riassegnate le risorse relative all’annualità 2022 e 2023”, provvedendo ad una modifica degli elenchi degli interventi approvati con la citata DGR n.919/2022 e del quadro di assegnazione delle risorse;
- con la DGR n. 675 del 26/10/2023 sono state assegnate le risorse relative all’annualità 2024 e approvata la destinazione programmatica delle risorse per le annualità 2025 e 2026, approvando altresì le disposizioni operative”;
- l’Allegato A1 alla DGR n. 675/2023 contiene l’elenco delle attività progettuali da finanziare con il Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche per le annualità 2024 e che in esso è ricompreso l’intervento di seguito riportato:

Denominazione progetto	Comune	CUP
Intervento di adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'officiosità idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)	Castel Sant'Angelo - Cittaducale	F28H23000480001

- con Determinazione G08142 19/06/2024, in applicazione dell'art. 15, comma 1 del D.lgs. 36/2023 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida n. 3 dell'ANAC, è stata individuata quale Responsabile Unico del Progetto per l'intervento su menzionato, l'Ing. Mariangela Franco, funzionario della Regione Lazio, in servizio presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;
- con determinazione n. G17662 del 29/12/2023 è stato prenotato l'importo complessivo di € 250.000,00, nell'esercizio finanziario 2024 per l'esecuzione dell'intervento sopra citato a favore di creditori diversi (cod. cred. 3805):
- con la determinazione a contrarre n. ____ del ____ è stata disposta l'autorizzazione all'affidamento dei servizi di progettazione relativi all' "*Intervento di adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'officiosità idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)*" e sono stati approvati i relativi atti della procedura.

La Regione Lazio, Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica nel rispetto dei principi richiamati all'articolo 48, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, intende avviare un'**indagine di mercato** finalizzata all'individuazione degli Operatori Economici, cui inviare la richiesta di preventivo, al fine del possibile affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023, dei servizi per la progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e relazione geologica, relativi all'intervento di adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'officiosità idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI).

L'indagine esplorativa del mercato è finalizzata ad una verifica sulle potenzialità presenti nel mercato e non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante.

La stessa non ingenera nei soggetti interessati alcun diritto in ordine al successivo affidamento. La presentazione dell'istanza non comporta alcun obbligo di affidamento, non genera alcun diritto o automatismo in relazione al successivo affidamento.

È facoltà insindacabile della Stazione Appaltante, sospendere e/o annullare in ogni momento il presente procedimento, senza che ciò costituisca titolo per eventuali richieste di risarcimento del danno.

L'affidamento diretto avviene nel rispetto dell'art 50, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 36/2023 e in coerenza di quanto disposto all'Allegato I.1 del medesimo decreto che definisce, all'articolo 3 comma 1 lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*".

1. STAZIONE APPALTANTE

Stazione appaltante è la Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica - Via R.R. Garibaldi, 7, 00145 Roma, C.F. 80143490581.

Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è l'Ing. Mariangela Franco, funzionario della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica.

I recapiti del RUP sono: E-mail: mfranco@regione.lazio.it

Pec: dir.lavoripubblici@pec.regione.lazio.it

2. SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI REGIONE LAZIO (STELLA)

Per la pubblicazione del presente Avviso e per il successivo affidamento, la Regione Lazio si avvale della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "**STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio**" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale>

L'**accesso alla piattaforma regionale STELLA** potrà essere effettuato esclusivamente attraverso un'autenticazione basata sugli strumenti di seguito elencati:

- **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), soluzione per accedere ai servizi della pubblica amministrazione in sicurezza e con un'unica identità digitale;
- **CIE** (Carta di Identità Elettronica), che permette di identificarsi e autenticarsi con i massimi livelli di sicurezza ai servizi online degli enti, pubblici e privati, che ne consentono l'utilizzo;
- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi) che permette di accedere agli stessi servizi attraverso un dispositivo, che può essere una chiavetta USB o una smart card dotata di microchip.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è, inoltre, indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione alla piattaforma telematica STELLA, mediante accesso diretto al seguente link: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/registrazione>

A tal fine si invitano gli Operatori Economici a prendere visione dei **Manuali operativi per gli Operatori Economici per l'utilizzo della piattaforma telematica STELLA**, disponibili al seguente indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese> (Vedasi nello specifico caso la "Guida alla registrazione e alle funzioni base").

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico. L'Operatore Economico con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'Operatore Economico stesso; **ogni azione inerente all'account all'interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.**

I chiarimenti e tutte le comunicazioni dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi, per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

3. OGGETTO E VALORE DELL’AFFIDAMENTO

L'oggetto del successivo affidamento è il **servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, della relazione geologica** relativi all'intervento di adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'efficienza idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI).

L'importo stimato per detti servizi, calcolato ai sensi del Decreto ministeriale 17 giugno 2016 come modificato dal D.lgs. 36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1° luglio 2023 recante “*Calcolo per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria*” è pari ad € **136 946,90** comprensivo delle spese ed oneri accessori al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA .

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo corrispettivi
<i>Progettazione di fattibilità tecnico economica</i>	71000000-8	P	64 150,57 €
<i>Progettazione esecutiva</i>	71000000-8	P	39 591,04 €
<i>Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (QbIII.07)</i>	71330000-0	S	16 496,35 €
<i>Relazione geologica (QbII.13)</i>	71351910-5	S	16 708,94 €
Importo totale a base di gara			136 946,90 €

La prestazione principale è quella relativa alla categoria IDRAULICA – *Opere di bonifica e derivazioni D.02 - “Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani”*.

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del Codice civile e della deontologia professionale. In considerazione della natura intellettuale del servizio, non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 81/2008.

Si riporta nella tabella seguente, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi per l'incarico di progettazione per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la relazione geologica.

Tabella n. 2 - Categorie, ID e tariffe**Incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica**

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 21,81%
<i>IDRAULICA D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani,</i>	VII/a	0,45	€ 6 103 167	QbI.01 QbI.02 QbI.16 QbII.07 QbII.09 QbII.10 QbII.11 QbII.12 QbII.19 QbII.24	52 664,33 €	11 486,24 €
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						64 150,57 €

Incarico di progettazione esecutiva

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 21,81%
<i>IDRAULICA D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani,</i>	VII/a	0,45	€ 6 103 167	QbIII.01 QbIII.02 QbIII.03 QbIII.04 QbIII.05	32 502,17 €	7 088,87 €
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						39 591,04 €

Incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 21,81%
<i>IDRAULICA D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani,</i>	VII/a	0,45	€ 6 103 167	QbIII.07	13 542,57 €	2 953,78 €
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						16 496,35 €

Incarico per la redazione della relazione geologica

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 21,81%
<i>IDRAULICA D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani,</i>	VII/a	0,45	€ 6 103 167	QbII.13	13 717,10 €	2 991,84 €
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						16 708,94 €

L'appalto è finanziato con i fondi di bilancio regionali.

4. TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel termine complessivo di **n. 150 (centocinquanta)** naturali e consecutivi, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP ed in particolare:

- Presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica: entro giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna del servizio da parte del RUP;

- Presentazione del progetto esecutivo: entro giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna del servizio da parte del RUP.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono presentare manifestazione di interesse in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 66 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare, sono ammessi a partecipare:

- a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa, gli archeologi professionisti, singoli e associati, e le società da essi costituite;
- b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai Capi II, III e IV del Titolo V del Libro V del codice civile, oppure nella forma di società cooperativa di cui al Capo I del Titolo VI del Libro V del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
- c) società di ingegneria: le società di capitali di cui ai Capi V, VI e VII del Titolo V del Libro V del codice civile, oppure nella forma di società cooperative di cui al Capo I del Titolo VI del Libro V del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
- d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
- f) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a e);
- g) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. f) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

Ai sensi dell'art. 68, comma 14 del D.lgs 36/23 non è ammessa la partecipazione alla procedura in oggetto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero in forma individuale, qualora l'operatore economico abbia partecipato alla procedura stessa in raggruppamento o consorzio ordinario se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

In caso di violazione del predetto divieto saranno esclusi dalla procedura tutti i concorrenti in cui figurino la presenza del medesimo soggetto.

Ai sensi dell'art. 67, comma 4 il consorziato esecutore non può partecipare alla procedura in qualsiasi altra forma, in caso di violazione del divieto saranno esclusi il consorzio e il consorziato se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la possibilità di cui all'art. 97 del Codice.

Agli operatori economici riuniti in Raggruppamento Temporaneo o in consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 66, 67 e 68 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

In particolare:

- nell'istanza devono essere specificate le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- è ammessa la presentazione dell'istanza da parte di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti; in tal caso l'istanza deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo e contenere l'impegno che, in caso di affidamento, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di manifestazione di interesse e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- in conformità a quanto previsto dall'Allegato II.12 del Codice, in caso di **raggruppamento di operatori economici è necessaria la presenza del giovane professionista** abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni;
- i consorzi di cui all'art. 66 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. sono tenuti ad indicare in sede di presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse per quali consorziati il consorzio intende partecipare.

6. REQUISITI GENERALI

Il contratto non potrà essere affidato agli operatori economici:

- a) per i quali sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e nei limiti di quanto previsto dall'art. 96 del Codice medesimo;
- b) che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001.

7. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- a) **Per tutti gli operatori economici: possedere i relativi requisiti prescritti dall'allegato**

II.12 del Codice.

- b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti a quelle oggetto della presente procedura.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE 2.0.

Requisiti del gruppo di lavoro**Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto:**

- c) **Iscrizione agli appositi albi professionali** previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

- d) I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

Per il geologo che redige la relazione geologica

- e) Il requisito di iscrizione al relativo albo professionale dei geologi.

Presenza delle seguenti figure minime professionali tra i soggetti prestatori del servizio e/o tra i componenti del gruppo di lavoro:

- n. 1 professionista in possesso della laurea magistrale/specialistica in ingegneria ed iscrizione ad apposito albo, abilitato ad eseguire i servizi oggetto del presente appalto, responsabile della progettazione. La richiesta della laurea magistrale deriva dalla complessità delle prestazioni oggetto dell'affidamento;
- n. 1 Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione. Professionista iscritto nell'apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali, abilitato ai sensi del D.lgs. 81/2008, con funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione. Tale figura sopra riportata può coincidere con il progettista, ove in possesso della necessaria abilitazione ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008;
- n. 1 Geologo professionista iscritto nell'apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali;
- n. 1 Coordinatore del gruppo di Progettazione.

8. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- a) **Fatturato globale** maturato negli **ultimi tre esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso**, per un **importo non inferiore a 136 946,90 €**, corrispondente a 1 volta l'importo stimato dei servizi, esclusi IVA e oneri previdenziali, oggetto dell'affidamento.

Tale requisito è richiesto in considerazione dell'entità e complessità dell'incarico e della necessità di selezionare un operatore economico affidabile, caratterizzato da solidità economica e finanziaria.

9. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) **un elenco di servizi di ingegneria** espletati **negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso e relativi ai lavori della categoria e ID indicata nella successiva tabella per un importo globale pari almeno a 1 volta l'importo stimato dei lavori della categoria e ID oggetto del presente affidamento.

Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella.

Categoria e ID delle opere	Corrispondenz a L. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo dei lavori per l'elenco servizi
IDRAULICA D.02 Opere di bonifica e derivazioni	VII/a	€ 6 103 167,00	€ 6 103 167,00

Il riferimento temporale per la comprova dell'avvenuta esecuzione dei servizi atti a dimostrare la capacità dell'Operatore Economico di realizzare le prestazioni oggetto dell'incarico è quello del decennio, in adesione alle Linee Guida A.N.AC. n. 1/2016 e ai consolidati principi giurisprudenziali, al fine della massima partecipazione alle gare e in ossequio ai principi di proporzionalità e di concorrenza ai sensi dell'art. 10 del Codice.

Sono valutabili i servizi svolti sia per committenti pubblici sia per quelli privati.

Per la categoria **IDRAULICA - D.02**, ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia pari o superiore a quello dei servizi da affidare ed abbiano la medesima destinazione funzionale ("Opere di bonifica e derivazioni"). Pertanto, è possibile presentare offerta anche nel caso di lavori riferibili alla categoria e ID D.03 oltre che categoria e ID D.02.

In sede di manifestazione di interesse l'Operatore Economico dovrà limitarsi a dichiarare i servizi svolti, tramite la compilazione dell'apposito *allegato 3 - Tabella dichiarazione requisiti professionali* predisposto dalla stazione appaltante.

Ciascun servizio presentato sarà valutato tenendo conto anche del grado di affinità rispetto all'oggetto dell'affidamento, da stabilirsi sia con riferimento alle categorie di servizi di cui si compone, sia alla tipologia di intervento realizzato.

Dovranno essere chiaramente indicati:

- la descrizione del servizio (livello della progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, ecc.), le prestazioni svolte e l'indicazione del professionista incaricato;

- il periodo temporale di svolgimento del servizio (inizio e ultimazione, specificando per la progettazione l’inizio e la fine della stessa e, nel caso di lavori eseguiti, la consegna e la ultimazione degli stessi);
- descrizione delle opere e degli importi dei lavori e la relativa suddivisione nelle categorie di opere di cui al DM 2016;
- precisazione che il servizio è stato regolarmente eseguito;
- eventuali co-esecutori;
- % di esecuzione riferibile all’Operatore Economico;
- per i concorrenti che partecipano in forma di raggruppamento temporaneo, l’indicazione del componente del raggruppamento che ha svolto il servizio.

Sono valutabili anche i servizi svolti per **committenti privati** dichiarati dall’operatore economico.

Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un’aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti dell’allegato II.12 del Codice di cui al **punto 7 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, **è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista** ai sensi dell’art. 39 dell’allegato II.12 del Codice.

Il requisito relativo all’iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppende, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al **punto 7 lett. c)**, relativo all’iscrizione all’Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell’esecuzione delle prestazioni oggetto dell’appalto e da tutti i professionisti che partecipano all’esecuzione dell’appalto, nel rispetto delle proprie competenze e professionalità.

Il requisito di cui al **punto 7 lettera d)** relativo all’**abilitazione di cui all’articolo 98 del decreto legislativo 81/2008** è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al **punto 7 lettera e)** relativo all’**iscrizione all’albo dei geologi** è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica.

Il requisito relativo al fatturato di cui al **punto 8** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso.

Il requisito relativo alla capacità tecnica professionale di cui al **punto 9** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, ferma restando la necessità ai sensi dell'art. 68, comma 11 del D. Lgs. n. 36/2023 che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare in sede di offerta.

Indicazioni per i consorzi stabili

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti dell'allegato II.12 del Codice di cui al **punto 7 lett. a)** devono essere posseduti secondo quanto indicato all'art. 38 del medesimo allegato:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dal consorzio e dalle consorziate;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato secondo quanto indicato dall'art. 34 del citato allegato.
- **Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura** di cui al **punto 7 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al **punto 7 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al **punto 7 lettera d)** relativo all'**abilitazione di cui all'articolo 98 del decreto legislativo 81/2008** è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al **punto 7 lettera e)** relativo all'**iscrizione all'albo dei geologi** è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica

I consorzi di cui all'art. 66 comma 1 lettera g) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante.

I requisiti di capacità tecnica e finanziaria, ai sensi dell'articolo 67 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Ai fini del rispetto del criterio di rotazione degli inviti di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 è fatto DIVIETO di manifestare l'interesse alla partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso agli Operatori Economici risultati AGGIUDICATARI per interventi finanziati con il Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche dalla Direzione regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica" ex "Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti risorse idriche e difesa del suolo" nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi a far data dalla pubblicazione del presente Avviso, aventi per oggetto l'affidamento di servizi di ingegneria per la medesima categoria d'opera e destinazione funzionale (Idraulica - Opere di bonifica e derivazioni D.02 o D.03).

10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE

Gli operatori economici interessati a manifestare interesse devono redigere apposita istanza di partecipazione, secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante ed allegato al presente Avviso rendendo le necessarie dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti ai precedenti punti 6, 7, 8 e 9.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti potrà essere richiesta la regolarizzazione della documentazione.

La manifestazione di interesse deve essere presentata tramite la piattaforma di e-procurement STELLA, pena esclusione, entro e non oltre le ore 23:59:59 del _____.

Il suddetto termine è da intendersi perentorio e farà fede la data e l'orario di arrivo della PEC.

L'istanza di partecipazione e la dichiarazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale dovranno essere redatte secondo i modelli predisposti dalla stazione appaltante (Allegato "Schema manifestazione di interesse" e Allegato - "Tabella dichiarazione requisiti professionali").

11. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Sarà possibile ottenere chiarimenti sulla presente indagine di mercato mediante la proposizione di **quesiti** inviati mediante la piattaforma STELLA, seguendo le modalità indicate nelle *Guide per l'utilizzo della Piattaforma*. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

La **richiesta di chiarimenti dovrà avvenire entro e non oltre le ore 23.59 del giorno**

La Stazione Appaltante provvederà, tramite il sistema STELLA, a fornire **risposta** ai quesiti almeno due giorni prima del termine fissato per l'invio dell'istanza di partecipazione. Tali risposte saranno **pubblicate** in forma anonima all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi/> nella sezione di dettaglio dedicata alla presente procedura, sotto l'argomento "Chiarimenti". Si invitano gli Operatori Economici a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata. **Non sono ammessi chiarimenti telefonici.**

12. MODALITÀ DI SELEZIONE

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra richiamati, gli operatori economici cui inoltrare la richiesta di preventivo saranno selezionati, altresì, sulla base di pregresse e dichiarate esperienze analoghe rispetto a quelle oggetto dell'appalto.

Ciascun servizio presentato sarà valutato tenendo conto anche del grado di affinità rispetto all'oggetto dell'affidamento, da stabilirsi sia con riferimento alle categorie di servizi di cui si compone sia alla tipologia di intervento realizzato.

Sarà meglio valutata, a dimostrazione delle capacità professionali, la presentazione di servizi riferiti a interventi di lavori di manutenzione straordinaria lungo il corso dei fiumi e lavori arginali.

13. VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute **avverrà il giorno .../.../..... alle ore** attraverso l'utilizzo della piattaforma STELLA. Tale seduta, se necessario, potrà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, che saranno comunicati tramite piattaforma STELLA, nella sezione "Avvisi" dedicata alla presente indagine.

Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine previsto saranno esaminate dal RUP, che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti e sulla base delle valutazioni discrezionali condotte con riferimento al paragrafo 12 provvederà all'ammissione degli operatori economici cui richiedere la presentazione dell'offerta.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

Al fine di garantire la massima concorrenza, pur trattandosi di una fase prodromica di indagine di mercato, troverà applicazione la procedura del soccorso istruttorio così come contemplata dall'art. 101 del D.lgs. 36/2023.

Qualora pervengano un numero di manifestazioni di interesse pari o inferiore a 3 domande di partecipazione, per l'evidente interesse pubblico e l'urgenza di procedere con il servizio in esame, la Stazione appaltante procederà ad invitare tutti gli operatori economici ritenuti qualificati che abbiano presentato manifestazione di interesse.

14. MODALITÀ PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE A PRESENTARE L'OFFERTA/PREVENTIVO

Terminata la fase di valutazione delle manifestazioni di interesse, il RUP, tramite la piattaforma telematica STELLA, procederà a **richiedere un'offerta/preventivo** per lo svolgimento dei servizi in oggetto **agli operatori economici selezionati** all'esito della valutazione svolta ai sensi del precedente paragrafo 12.

15. AVVALIMENTO

In applicazione dell'art. 104, comma 11 del Codice, non è ammesso l'avvalimento, tenuto conto della complessità delle prestazioni richieste dal presente affidamento.

16. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso alle condizioni e nei limiti prescritti dall'art. 119 del Codice.

Il soggetto affidatario non potrà comunque affidare, ai sensi dell'art. 119 del Codice, comma 2, la progettazione in ognuna delle sue fasi a soggetto terzo, in quanto trattasi di natura intellettuale che richiede la diretta responsabilità delle scelte tecniche.

Possono comunque, a titolo esemplificativo, essere subappaltate le attività attinenti a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, nonché gli elaborati specialistici e di dettaglio e le attività per le quali sono richieste apposite certificazioni previa autorizzazione della stazione appaltante.

17. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AFFIDAMENTO

Il servizio verrà affidato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023.

Per l'individuazione dell'affidatario, in sede di successiva valutazione saranno previsti 2 criteri:

- 1) esperienze pregresse e professionalità dimostrate per servizi analoghi;
- 2) caratteristiche metodologiche dell'offerta comprendente la competenza e specializzazione delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio e la dotazione strumentale e attrezzature impiegate.

Si precisa per maggiore chiarezza che tale scelta risulta funzionale, per un verso, a consentire la puntuale articolazione della proposta degli operatori economici partecipanti rispetto al fabbisogno specifico della stazione appaltante e, per altro verso, a garantire la trasparenza dell'azione dell'amministrazione attraverso l'assolvimento dell'onere di motivazione in merito all'individuazione del contraente, anche nell'ambito di una procedura che non obbliga alla consultazione informale del mercato. L'offerta, in sostanza, è una mera "proposta contrattuale" articolata in modo da rispondere alle richieste specifiche dell'amministrazione acquirente, sulla base dei parametri dalla stessa indicati, che non impegna a un confronto comparativo strutturato, né tantomeno a una "pesatura" dei contenuti delle proposte dei diversi operatori.

Le valutazioni condotte nell'ambito dell'affidamento diretto non porteranno alla formazione di una graduatoria, ma ad una valutazione complessiva di carattere qualitativo da parte del RUP, contenuta in apposito verbale. (vedere l'orientamento giurisprudenziale del TAR Lombardia, Sez IV, 17/4/23, n. 949).

Al fine di valutare in maniera approfondita i diversi elementi sopra indicati, in sede di successiva presentazione dell'offerta l'OE dovrà altresì produrre apposita relazione con la quale saranno approfonditi gli aspetti di cui al paragrafo 10.

In particolare, occorrerà integrare le informazioni già fornite in sede di manifestazione di interesse con:

- Le schede illustrative redatte per massimo 3 servizi analoghi, nelle quali, dovranno essere forniti i dati di seguito indicati:
 - denominazione ed indirizzo delle aree oggetto dell'intervento;
 - dati relativi a ciascun committente (denominazione della committenza, data di inizio dell'incarico, durata, estremi di approvazione e/o validazione);
 - i servizi svolti dall'offerente, con indicazione della tipologia, della finalità e dell'importo dei medesimi. Nel caso in cui il servizio sia stato svolto da un RTP, dovrà essere presentata la composizione del RTP con le attività svolte dall'offerente / dal componente RTP offerente;
 - il nominativo dei progettisti firmatari;
 - i nominativi delle figure principali che hanno collaborato al servizio;
 - l'indice degli elaborati;
 - l'anno di svolgimento del servizio e/o di approvazione del progetto ove pertinente;

- una descrizione sintetica del servizio svolto, dove in particolare si evidenzia l'analogia del servizio con quello oggetto dell'appalto;
- caratteristiche metodologiche dell'offerta comprendente la competenza e specializzazione delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio e la dotazione strumentale e attrezzature impiegate.

Sarà valutata la proposta economica presentata dall'operatore economico come confronto tra offerte e l'utilizzo del massimo ribasso (non viene considerato un criterio) è funzionale unicamente all'utilizzo della piattaforma.

Inoltre si procederà in conformità con quanto prescritto all'art. 3, comma 1, lett. d) nell'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023, che definisce l'affidamento diretto *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*.

Pertanto, all'esito della procedura di affidamento diretto, previa richiesta di offerte/preventivi non sarà disponibile una graduatoria delle offerte: la valutazione delle offerte è affidata alla discrezionalità del RUP, che valuterà globalmente la qualità.

Si specifica che sussistono comprovate ragioni di urgenza derivanti dall'esigenza di dover ripristinare per quanto possibile l'efficienza idraulica del corso d'acqua al fine di mitigare il rischio idraulico per i motivi edotti la stazione appaltante si riserva la facoltà di dare avvio immediato all'esecuzione del contratto, nelle more della stipula del contratto.

18. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sul profilo del committente in “Amministrazione Trasparente”, sezione “Bandi di Gara e Contratti”, raggiungibile al link: <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/atti-procedure-affidamento> e sulla piattaforma di e-procurement “STELLA” della Regione Lazio.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di non procedere o di avviare altre procedure e/o trattative senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa.

Si procederà alla richiesta di offerta/preventivo anche in presenza di una sola istanza ammissibile.

Tutte le controversie derivanti dal presente Avviso e/o del conseguente affidamento diretto e/o dall'esecuzione del contratto d'appalto, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

I dati personali raccolti dalla Regione Lazio saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nel rispetto del Reg. UE 2016/679 “General Data Protection Regulation” e del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio. Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica. Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore della Piattaforma telematica

“STELLA - Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio”. Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore della Piattaforma e dell’Amministrazione, assegnati alle strutture interessate dalla presente procedura.

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Mariangela Franco

(documento firmato digitalmente)

Copia

SCHEMA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

"Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana", in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i. - Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche.

OGGETTO: Affidamento diretto previo avviso di indagine di mercato per manifestazione di interesse, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 36/2023 della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della relazione geologica dell'intervento denominato "Adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'officiosità idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)".

CUP: F28H23000480001

Il sottoscritto nato a (...) il
 residente a
 (...) invia/piazza, n.....

in nome e per conto di:

- Professionista singolo (compilare riquadro A)
- Studio Associato (compilare riquadro A per ogni professionista associato)
- Società di professionisti (compilare riquadro B)
- Società di Ingegneria (compilare riquadro B)
- Prestatore di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri (compilare riquadro A o B a seconda della tipologia di soggetto)
- Raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi (in caso di raggruppamento di singoli professionisti compilare riquadro A per ogni professionista associato, in caso di raggruppamento di società di professionisti/ingegneria compilare riquadro B, per ogni società, in caso raggruppamento misto, compilare riquadro A+B, per ogni componente)
- Consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria (compilare riquadro B, indicando i dati di ogni consorziato)
- Altro soggetto abilitato in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria ed architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
(compilare riquadro A o B)
- GEIE (compilare riquadro B)

Consorzio Stabile Professionale, ai sensi dell'art. 12 della Legge 81/2017 (compilare riquadroB, indicando i dati di ogni consorziato).

A - PROFESSIONISTA SINGOLO / PROFESSIONISTA ASSOCIATO / PROFESSIONISTA SINGOLO COMPONENTE RAGGRUPPAMENTO

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
RESIDENTE A		VIA/P.ZZ A	N.
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZ A	N.
TELEFONO		CELL.	
FAX		E-MAIL	
P.E.C.			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZION E	
COLLEGIO/ORDIN EDI		PROVINCIA/REGIONE	
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE	

B - SOCIETA' DI PROFESSIONISTI / SOCIETA' DI INGEGNERIA / SOCIETA' COMPONENTE IL RAGGRUPPAMENTO / CONSORZIO STABILE

DENOMINAZIONE			
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
SEDE DELL'ATTIVITA		VIA/P.ZZA	N.
TELEFONO		CELL.	
FAX		E-MAIL	
P.E.C.			

LEGALE RAPPRESENTANTE:

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
RESIDENTE A		VIA/P.ZZA	N.
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZA	N.
TELEFONO		CELL.	
FAX		E-MAIL	
P.E.C.			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDINE		PROVINCIA/REGIONE	
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE	

ORGANIGRAMMA dei soggetti impiegati direttamente nelle funzioni tecniche e di controllo qualità (indicare soci, amministratori, dipendenti, consulenti su base annua che abbiano fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA)

Nome e Cognome	Specifiche competenze e responsabilità

DIRETTORE TECNICO (per società di ingegneria)

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDIN EDI		PROVINCIA/REGION E	
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE	

accettando tutte le condizioni previste dall'avviso pubblico in oggetto,

CHIEDE

di essere invitato a presentare offerta per l'affidamento della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della relazione geologica dell'intervento denominato **“Adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'officiosità idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)”**.

Avvalendosi del disposto di cui agli articoli artt. 21, 38, 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare all'affidamento in oggetto,

DICHIARA

1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n.

- 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 94, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- 3) che i soggetti indicati all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 nei cui confronti può operare l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti: **(obbligatoria la compilazione)**

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo;
- 5) **(soltanto nel caso di socio persona giuridica)**: che non ricorre l'ipotesi di cui al comma 4 dell'art. 94 del Codice, ossia la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva non sono stati emessi nei confronti degli amministratori del socio persona giuridica;
- 6) di non incorrere in uno dei motivi di esclusione elencati all'art. 94, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023, che esclude l'operatore economico:
- a. destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- b. che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
 - c. che non abbia prodotto, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
 - d. sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. **L'esclusione non opera** se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
 - e. iscritto nel casellario ANAC, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; (la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico ANAC);
 - f. iscritto nel casellario ANAC, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.
- 7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10 del Dlgs 36/23. (Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.)

(Si precisa che: l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima).

L'ISTANTE DICHIARA INOLTRE AI SENSI DELL'ART. 95, COMMA 1 – CAUSE DI ESCLUSIONE NON AUTOMATICA.

di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 95, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente:

- a) **di non aver commesso** gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014. (la condotta rileva per tre anni dalla commissione del fatto ai sensi dell'art. 96, comma 10, lett. a)
 - b) che la partecipazione **non determina** una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del Codice, non diversamente risolvibile;
 - c) **che non sussiste** una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - d) **che non sussistono** rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa procedura; (la condotta per le lettere b), c) e d) rileva per la sola procedura cui la condotta si riferisce ai sensi dell'art. 96 comma 10, lett. b)
 - e) **di non aver commesso** un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi. (per la condotta vedere art. 96, comma 10, lett. c)
- 8) **di non aver commesso** violazioni gravi, non definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10 del Dlgs 36/23. (La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.)
- 9) con riguardo alle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.Lgs n. 36/2023:

segnala le fattispecie e fornisce informazioni dettagliate, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 e di quanto previsto nell'allegato II.10 al Codice (**N.B. L'O.E. dovrà esporre le fattispecie, fornire le informazioni dettagliate sulle circostanze segnalate, indicare le eventuali misure adottate per rimuovere le conseguenze delle violazioni**);

(eventuale, nel caso in cui vi siano cause di esclusione), ai sensi dell'art. 96, comma 3 del Codice, dichiara altresì che le cause di esclusione non automatica sopra segnalate:

si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e, pertanto, sono state adottate le seguenti misure di self-cleaning:

oppure

si sono verificate prima della presentazione dell'offerta, ma si è trovato nell'impossibilità di adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni:

Dichiara, altresì, di impegnarsi ad adottare le misure previste al comma 6 dell'art. 96 del Codice ed a fornire prova alla Stazione Appaltante dell'avvenuta adozione;

(N.B. La disposizione dell'art. 96, comma 3 cit. - per la quale l'esclusione non è disposta se si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 dell'art. 96 e l'O.E. ha adempiuto agli oneri di cui ai commi 3 o 4 del medesimo articolo - non si applica per le cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 6 e all'art. 95, comma 2 del Codice)

Per la disciplina dell'esclusione si applica l'art. 96 del dlgs 36/2023. **L'operatore economico ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. L'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima, pur non costituendo di per sé causa di esclusione, può rilevare ai sensi del comma 4 dell'articolo 98.**

Per i partecipanti a raggruppamenti si applica l'articolo 97 del Dlgs 36/23.

Ai fini di rilevare un illecito professionale grave l'operatore economico dichiara:

- a. **di non aver subito** una sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
- b. **che non ha** tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- c. **di non aver causato** significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
- d. **di non aver commesso** grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

- e. **di non aver** violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
- f. **di non aver** omesso denuncia all'autorità giudiziaria in qualità di persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;
- g. **che nei suoi confronti non è stata** contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
- h. **che nei suoi confronti non è stata** contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:
- abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
 - bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
 - i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
 - i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

La stazione appaltante applicherà quanto prescritto all'art. 98 del Dlgs 36/23, e in caso di esclusione il provvedimento sarà motivato in relazione a tutte le condizioni di cui al comma 2 dell'art. 98 del Dlgs 36/23.

L'OPERATORE ECONOMICO DICHIARA:

- 10) di rientrare fra i soggetti indicati all'art. 66 del D.Lgs. n. 36/2023 e di essere in possesso dei requisiti di cui all'allegato II.12 del D.lgs 36/23, parte V;
- 11) in applicazione delle disposizioni, di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
- che è esente dall'applicazione delle norme di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999, avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
- che, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;

- che è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
(indicare esplicitamente l'*ufficio* e la *provincia* ove ha sede l'impresa, dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata Legge):
- 12) di rispettare, per le parti applicabili, le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 23 giugno 2022 n. 256:
- 13) in relazione alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 165/2001, art 53, comma 16-ter "*Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi*":
- di non aver conferito incarichi professionali** o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- di aver conferito incarichi professionali** o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione **da meno di tre anni** i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- di aver conferito incarichi professionali** o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, **dopo tre anni** da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii;
- 14) di **non essere risultato AGGIUDICATARIO/AFFIDATARIO** per interventi finanziati con il Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche dalla Direzione regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica" ex "Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti risorse idriche e difesa del suolo" nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi a far data dalla pubblicazione del presente Avviso, aventi per oggetto l'affidamento di servizi di ingegneria per la medesima categoria d'opera e destinazione funzionale (Idraulica - Opere di bonifica e derivazioni D.02 o D.03).
- 15) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al paragrafo 7 dell'Avviso di manifestazione di interesse;
- 16) di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 8, lettera a) dell'Avviso di manifestazione di interesse;
- 17) di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 9 lettera a) dell'Avviso di manifestazione di interesse, come risulta dalla "**Tabella dichiarazione requisiti professionali – Allegato 3**" che si allega;
- 18) di essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali nei confronti di INARCASSA o di altra Cassa di previdenza obbligatoria;
- 19) che all'interno del soggetto che partecipa alla procedura di affidamento sono presenti i seguenti professionisti, che in caso di affidamento, saranno incaricati di svolgere le seguenti funzioni:

RUOLO	NOMINATIVO	ISCRIZIONE ALBO/ABILITAZIONE
Responsabile della progettazione		
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione		
Geologo		
Coordinatore del gruppo di Progettazione		

20) (solo per RTI costituiti o costituendi), che la composizione del raggruppamento temporaneo di cui all'art. 68 del D.Lgs.n.36/2023 è la seguente:

* riportare i dati di ogni componente nel riquadro A e/o B

Nome e Cognome professionista/ Denominazione Società	
*	
	capogruppo
	mandante
	mandante
	Giovane professionista

- 21) di acconsentire al trattamento dei dati personali trasmessi, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.lgs. n. 196/2003 ed esclusivamente per le finalità di cui alla presente procedura;
- 22) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento;
- 23) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e si impegna, in caso di affidamento, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione dell'eventuale affidamento.
- 24) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente affidamento, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- 1) si impegna ad uniformarsi, in caso di affidamento, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma

2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del propriorappresentante fiscale, nelle forme di legge;

(luogo) (data) (eventuale firma e documento d'identità se non sottoscritta digitalmente)

Allegati:

ALLEGATO 3 – Tabella dichiarazione requisiti professionali

Copia



**REGIONE
LAZIO**

"Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana", in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i. - Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche.

SCHEMA DI LETTERA DI RICHIESTA DI OFFERTA

Affidamento diretto previo avviso di indagine di mercato per manifestazione di interesse, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 36/2023 della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della relazione geologica dell'intervento denominato "Adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'efficienza idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)". CUP: F28H23000480001

PREMESSO che:

- l'articolo 1, comma 134, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, come successivamente sostituito dall'articolo 1, comma 66, lett. a) della L. 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, dispone l'assegnazione di contributi per investimenti in favore delle Regioni a statuto ordinario, per il periodo 2021-2034;
- nella Tabella 1 allegata alla suddetta L. 145/2018 sono indicati gli importi spettanti a ciascuna Regione a valere sul contributo di cui al comma 134 sopra citato;
- in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., sono state successivamente adottate le deliberazioni della Giunta Regionale nn. 748 del 27 ottobre 2020, 986 dell'11 dicembre 2020, 64 del 9 febbraio 2021, 157 del 23 marzo 2021, con le quali si è stabilito di dare attuazione al "Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana" per le annualità 2021-2034", di precisare i criteri per l'individuazione degli interventi, è stato rimodulato il riparto delle risorse e fissato i criteri per la selezione degli interventi da finanziare nell'ambito della finalità a) Fondo per la progettazione di opere pubbliche;
- in data 9 settembre 2021 è stato stipulato l'Accordo, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n.281, tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario per definire le modalità di erogazione dei contributi per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, in attuazione dell'articolo 1, commi da 134 a 138, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Repertorio atti n. 171/CSR);
- con successive Deliberazioni della Giunta Regionale del 15 febbraio 2022, n. 47, n. 189 del 12 aprile 2022, n. 639 del 26 luglio 2022, n. 776 del 29 settembre 2022, n. 919 del 27 ottobre 2022, n.118 del 19 aprile 2023
 - è stato rimodulato il riparto annuale delle risorse finanziarie disponibili assegnate ai comuni per le finalità degli investimenti;



REGIONE LAZIO

- è stato approvato l'elenco delle attività progettuali da finanziare con il Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche per le annualità 2022-2024;
 - è stato approvato l'elenco degli interventi da finanziare nell'ambito del Programma regionale di interventi per le finalità b), c) d) e) ed i) per le annualità 2022-2025;
 - sono stati definiti i criteri ai fini dell'assegnazione dei contributi;
 - sono state riprogrammate le risorse relative all'annualità 2022 e rimodulate le risorse assegnate per n.3 interventi relativi alla finalità a) Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche;
 - sono state revocate le risorse relative all'annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 e riassegnate le risorse relative all'annualità 2022 e 2023", provvedendo ad una modifica degli elenchi degli interventi approvati con la citata DGR n.919/2022 e del quadro di assegnazione delle risorse;
- con la DGR n. 675 del 26/10/2023 sono state assegnate le risorse relative all'annualità 2024 e approvata la destinazione programmatica delle risorse per le annualità 2025 e 2026, approvando altresì le disposizioni operative”;
- l'Allegato A1 alla DGR n. 675/2023 contiene l'elenco delle attività progettuali da finanziare con il Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche per le annualità 2024 e che in esso è ricompreso l'intervento di seguito riportato:

Denominazione progetto	Comune	CUP
Intervento di adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'officiosità idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)	Castel Sant'Angelo - Cittaducale	F28H23000480001

- con Determinazione G08142 19/06/2024, in applicazione dell'art. 15, comma 1 del D.lgs. 36/2023 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida n. 3 dell'ANAC, è stata individuata quale Responsabile Unico del Progetto per l'intervento su menzionato, l'Ing. Mariangela Franco, funzionario della Regione Lazio, in servizio presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;
- con determinazione n. G17662 del 29/12/2023 è stato prenotato l'importo complessivo di € 250.000,00, nell'esercizio finanziario 2024 per l'esecuzione dell'intervento sopra citato a favore di creditori diversi (cod. cred. 3805);
- con la determinazione a contrarre n. ____ del ____ è stata disposta l'autorizzazione all'affidamento dei servizi di progettazione relativi all' *“Intervento di adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'officiosità idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI) ”* e sono stati approvati i relativi atti della procedura.

Con la presente si comunica a Codesto Operatore Economico che questa Stazione appaltante intende procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo



REGIONE LAZIO

31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, anche “Codice”) dei servizi per la progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e della relazione geologica relativi all’intervento di adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell’officiosità idraulica dell’alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI). CUP: F28H23000480001.

L’intervento rientra nell’elenco delle attività progettuali da finanziare con il Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche per l’annualità 2024.

L’importo complessivo dei servizi oggetto dell’appalto è pari a ad € 136 946,90 comprensivo delle spese ed oneri accessori al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA

La descrizione dettagliata dei servizi oggetto dell’affidamento è contenuta nel Capitolato Prestazionale.

I servizi sono conformi alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al Decreto emanato dal Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica 23 giugno 2022 n. 256, per la parte applicabile.

Di seguito si riporta il link dove è possibile consultare i CAM adottati dal Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica: <https://gpp.mite.gov.it/Home/Cam#CamInVigore>

Il presente affidamento è interamente svolto tramite la piattaforma telematica STELLA accessibile all’indirizzo www.stella.regione.lazio.it/Portale/

In applicazione dell’art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 e ai fini del rispetto del principio di rotazione ivi stabilito, non sono stati invitati a presentare offerta gli aggiudicatari/affidatari degli ultimi 12 mesi di un precedente appalto rientrante nel medesimo settore di servizi e finanziati con il Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche dalla Direzione regionale “Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica” ex “Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti risorse idriche e difesa del suolo”.

Codesto Operatore Economico - selezionato tra coloro che sono risultati in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, all’esito di una preliminare indagine di mercato effettuata dalla Stazione Appaltante - è invitato, pertanto, a presentare una proposta di offerta per l’affidamento dei servizi per la progettazione di fattibilità tecnico-economica, esecutiva, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e relazione geologica per l’intervento di adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell’officiosità idraulica dell’alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI), meglio esplicitati di seguito.

1. STAZIONE APPALTANTE

Stazione appaltante: Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, Regione Lazio, -Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 ROMA - C.F.80143490581
Il Responsabile Unico del Progetto (di seguito anche RUP), ai sensi dell’art. 15 del Codice è l’Ing. Mariangela Franco, funzionario in servizio presso la Direzione Lavori Pubblici e



REGIONE LAZIO

Infrastrutture, Innovazione Tecnologica

E-mail: mfranco@regione.lazio.it

Pec: dir.lavoripubblici@pec.regione.lazio.it

Luogo di esecuzione: Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI).

Ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023, la presente procedura è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione, di cui al paragrafo 2. della presente richiesta di offerta.

2. PIATTAFORMA TELEMATICA

2.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE STELLA

Per l'espletamento della presente procedura, la Stazione Appaltante si avvale di propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "**STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio**" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di procedura, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme alla Richiesta di Offerta e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla piattaforma medesima.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni



di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

La Piattaforma è sempre accessibile 7 giorni su 7, h 24.

2.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nella presente Richiesta di Offerta e nel Manuale Operativo disponibile su S.TEL.LA <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-per-le-imprese>.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

di CIE (Carta Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

di TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella>;

- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando



REGIONE LAZIO

ricorre una delle seguenti condizioni:

- i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
- ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
- iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma S.TEL.LA <https://stella.regione.lazio.it/portale/> secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 66 lett. g) del Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06/997744.

A sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 36/2023, le richieste di chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura dovranno essere effettuati esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma STELLA e, quindi, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

2.4. REGISTRAZIONE DEI CONCORRENTI



REGIONE LAZIO

Si ribadisce che ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati su STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>. (vedasi in particolare “Guida alla registrazione e alle funzioni base”).

La registrazione su STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno di STELLA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno di STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo di STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella presente Richiesta di Offerta, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione rilevante ai fini della formulazione della proposta di offerta comprende:

Documentazione tecnica

- Relazione di indirizzo alla progettazione;
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

Atti dell'affidamento

- 1) Richiesta di offerta;
- 2) Domanda di partecipazione;
- 3) DGUE (singola; Mandataria; Consorzio) – (elaborato dalla SA da compilare su STELLA);
- 4) DGUE (Mandante; Consorziata) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
- 5) Tabella dichiarazione requisiti professionali;
- 6) Offerta economica;
- 7) Schema di contratto – Disciplinare di incarico professionale.

La suddetta documentazione è accessibile gratuitamente, per via elettronica sulla piattaforma regionale “STELLA”, al seguente indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.asp>.

3.1. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati tramite STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese> entro il _____ alle ore _____

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico



REGIONE LAZIO

almeno ___ **giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il sistema STELLA e con la **pubblicazione** in forma anonima all'indirizzo internet <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.asp> nella sezione di dettaglio dedicata al presente affidamento, sotto l'argomento "*Chiarimenti*". Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata e/o pervenute oltre i suddetti termini.

4. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

Ai sensi dell'art. 29 del Codice, i concorrenti invitati sono tenuti ad indicare, l'operatore economico è tenuto ad indicare l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice.

Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma STELLA all'indirizzo PEC indicato dall'Operatore economico in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni con la Stazione appaltante avverranno esclusivamente a mezzo dell'apposita sezione della piattaforma telematica che è attiva durante il periodo di svolgimento della procedura.

La presenza di un messaggio nella cartella di un operatore viene notificata via e-mail all'operatore stesso, che può visualizzare i messaggi ricevuti nell'apposita sezione. È onere e cura di ciascun operatore prendere visione dei messaggi presenti.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettere a) e g) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.



5. OGGETTO E IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO

Le attività previste nell’incarico in oggetto riguardano lo svolgimento di **servizi tecnici di progettazione** (nello specifico, **progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relazione geologica**) relativi all’intervento di adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell’ufficiosità idraulica dell’alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI), come meglio descritte nella Relazione di indirizzo alla progettazione e nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, in allegato alla presente Richiesta di Offerta.

L’affidamento diretto è costituito da un unico lotto, stante l’indivisibilità della prestazione oggetto dell’affidamento, che risulta comunque di importo inferiore alla soglia comunitaria.

L’Operatore Economico incaricato dovrà svolgere gli adempimenti e le attività previste in conformità a quanto precisato dalla normativa applicabile in materia e all’espletamento dell’incarico secondo le regole tecniche, i principi e le regole deontologiche proprie del settore.

L’importo del servizio ammonta a complessivi **€ 136 946,90** comprensivo delle spese ed oneri accessori al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA.

Di seguito il relativo CPV con l’indicazione delle prestazioni se principale (P) o secondaria (S) e i relativi importi.

Tabella n. 1 – Oggetto dell’appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo corrispettivi
<i>Progettazione di fattibilità tecnico economica</i>	71000000-8	P	64 150,57 €
<i>Progettazione esecutiva</i>	71000000-8	P	39 591,04 €
<i>Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (QbIII.07)</i>	71330000-0	S	16 496,35 €
<i>Relazione geologica (QbII.13)</i>	71351910-5	S	16 708,94 €
Importo totale a base di gara			136 946,90 €

L’importo complessivo dei servizi richiesti è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge. L’importo è stato calcolato ai sensi dell’allegato I.13 al Codice "Determinazione dei parametri per la progettazione" e del decreto ministeriale 17.06.2016, come risultante dal Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

L’importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

Le prestazioni dei servizi sono riferibili alla categoria d’opera IDRAULICA – “D.02 - Bonifiche e



irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani”.

Costo complessivo presunto delle opere da progettare: € 6.103.167,00 al netto di IVA.

Si riporta nella successiva tabella, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi per l'incarico di progettazione per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la relazione geologica.

Tabella n. 2 - Categorie, ID e tariffe

Incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 21,81%
<i>IDRAULICA D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani,</i>	VII/a	0,45	€ 6 103 167	QbI.01 QbI.02 QbI.16 QbII.07 QbII.09 QbII.10 QbII.11 QbII.12 QbII.19 QbII.24	52 664,33 €	11 486,24 €
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						64 150,57 €

Incarico di progettazione esecutiva

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 21,81%
<i>IDRAULICA D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani,</i>	VII/a	0,45	€ 6 103 167	QbIII.01 QbIII.02 QbIII.03 QbIII.04 QbIII.05	32 502,17 €	7 088,87 €
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						39 591,04 €


Incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 21,81%
<i>IDRAULICA D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani,</i>	VII/a	0,45	€ 6 103 167	QbIII.07	13 542,57 €	2 953,78 €
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						16 496,35 €

Incarico per la redazione della relazione geologica

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 21,81%
<i>IDRAULICA D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani,</i>	VII/a	0,45	€ 6 103 167	QbII.13	13 717,10 €	2 991,84 €
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						16 708,94 €

Ai fini dell'affidamento del servizio, si terrà conto delle pregresse e illustrate esperienze analoghe rispetto a quelle oggetto dell'affidamento, quali desumibili dal cv e sarà meglio valutata la proposta di offerta consistente in apposita relazione, nella quale sinteticamente dovranno essere specificate le caratteristiche metodologiche dell'offerta comprendente la competenza e specializzazione delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio e la dotazione strumentale e attrezzature impiegate.

La proposta economica presentata dall'operatore economico sarà valutata come confronto tra offerte e l'utilizzo del massimo ribasso (che non viene considerato un criterio) è funzionale unicamente



all'utilizzo della piattaforma. Si precisa, infatti, che il preventivo presentato deve tenere conto dell'art.1, comma 1, della legge n.49/2023 che stabilisce espressamente il diritto del professionista ad un compenso (principio dell'equo compenso), "proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale".

La corresponsione del compenso avverrà secondo il sottostante quadro:

- l'acconto del 20% dell'onorario verrà liquidato entro quindici giorni dall'effettivo inizio della progettazione di fattibilità tecnico-economica;
- un ulteriore acconto pari al 30% del compenso professionale, entro venti giorni dalla consegna del progetto di fattibilità tecnico-economica;
- un ulteriore acconto pari al 30% del compenso professionale, entro venti giorni dalla consegna del progetto esecutivo;
- il saldo delle competenze residue, pari al 20% del compenso professionale, entro venti giorni dall'approvazione del progetto esecutivo.

Il corrispettivo sarà liquidato a corpo, successivamente all'emissione della relativa fattura, previa verifica in ordine al corretto e tempestivo espletamento della prestazione nonché della regolarità in ordine al versamento di contributi previdenziali e dei contributi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'appalto è finanziato con i fondi di bilancio regionali.

La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata.

6. TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel termine di 150 (centocinquanta) giorni secondo le seguenti indicazioni:

- Presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica: entro giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna del servizio da parte del RUP;
- Presentazione del progetto esecutivo: entro giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna del servizio da parte del RUP.

Non è prevista alcuna opzione.

7. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 120, comma 9 del Codice, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto medesimo, la Stazione appaltante può imporre all'affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente pattuite. In tal caso l'affidatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.



Ulteriori modifiche saranno ammesse nei limiti di cui all'art. 120 del Codice.

Per le prestazioni oggetto dell'affidamento non è prevista la revisione dei prezzi, trattandosi di prestazioni a "esecuzione immediata" (rif. parere del MIT n. 1455/2022).

8. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono invitati a presentare offerta gli operatori economici che sono risultati qualificati successivamente alla presentazione dell'istanza alla manifestazione di interesse per l'esecuzione del servizio in questione, individuati fra i professionisti in possesso dei requisiti previsti dagli articoli successivi.

Gli operatori economici possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni degli articoli 66, 67 e 68 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare, sono ammessi a partecipare:

a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa, gli archeologi professionisti, singoli e associati, e le società da essi costituite;

b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai Capi II, III e IV del Titolo V del Libro V del codice civile, oppure nella forma di società cooperativa di cui al Capo I del Titolo VI del Libro V del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;

c) società di ingegneria: le società di capitali di cui ai Capi V, VI e VII del Titolo V del Libro V del codice civile, oppure nella forma di società cooperative di cui al Capo I del Titolo VI del Libro V del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;

d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

e) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;



REGIONE LAZIO

f) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a e);

g) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. f) anche se non ancora costituiti. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

Ai sensi dell'art. 68, comma 14 del D.lgs 36/23 non è ammessa la partecipazione alla procedura in oggetto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero in forma individuale, qualora l'operatore economico abbia partecipato alla procedura stessa in raggruppamento o consorzio ordinario se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

In caso di violazione del predetto divieto saranno esclusi dalla procedura tutti i concorrenti in cui figuri la presenza del medesimo soggetto.

Ai sensi dell'art. 67, comma 4 il consorziato esecutore non può partecipare alla procedura in qualsiasi altra forma, in caso di violazione del divieto saranno esclusi il consorzio e il consorziato se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la possibilità di cui all'art. 97 del Codice.

In particolare:

- nella domanda di partecipazione devono essere specificate le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - è ammessa la presentazione della domanda di partecipazione da parte di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti; in tal caso la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo e contenere l'impegno che, in caso di affidamento, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di manifestazione di interesse e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - i consorzi di cui all'art. 66 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. sono tenuti ad indicare in sede di presentazione RDO per quali consorziati il consorzio intende partecipare;
- Agli operatori economici riuniti in Raggruppamento Temporaneo o in consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 66, 67 e 68 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

I. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per



REGIONE LAZIO

la partecipazione alla procedura ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

II. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma privi di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

9. REQUISITI GENERALI

I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al **fascicolo virtuale dell'operatore economico** (di seguito: **FVOE**).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a) del Codice, i requisiti



REGIONE LAZIO

di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 66, comma 1, lettera g) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

10. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, **a pena di esclusione**, i requisiti previsti nei commi seguenti.



REGIONE LAZIO

Ai sensi dell'articolo 99 del codice e dell'articolo 40 dell'Allegato II.12, la verifica del possesso dei requisiti necessari ai fini della partecipazione degli Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria avviene attraverso il **fascicolo virtuale dell'operatore economico** di cui all'articolo 24 del codice.

L'OE è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

I partecipanti devono possedere i **requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 del Codice** come di seguito dettagliati.

Ai sensi dell'articolo 66 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti dall'Avviso anche nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato, nonché di altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati i cui requisiti minimi sono stabiliti nell'allegato II.12 del Codice.

10.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Requisiti dell'Operatore Economico

a) I requisiti di cui all'allegato II.12 parte V del Codice

L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 100 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice, ai sensi dell'articolo 100, comma 3.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto.



REGIONE LAZIO

c) **Iscrizione agli appositi albi professionali** previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

d) I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

L'Operatore Economico indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 18.3, i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Per il geologo che redige la relazione geologica

e) Il requisito di iscrizione al relativo albo professionale.

L'Operatore Economico indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 18.3, il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria;
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti dell'Operatore Economico una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263.

La comprova del requisito è fornita mediante certificato di iscrizione all'Albo professionale e mediante certificazione in corso di validità, che attesti il possesso della qualifica riportata nella precedente tabella. La Stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Requisiti del gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro per l'esecuzione del presente incarico dovrà essere composto dalle seguenti figure minime professionali tra i soggetti prestatori del servizio e/o tra i componenti del gruppo di lavoro, in possesso dei requisiti di idoneità di cui sopra e dei relativi specifici titoli di studio/professionali:

- n. 1 professionista in possesso della laurea magistrale/specialistica in ingegneria ed iscrizione ad apposito albo, abilitato ad eseguire i servizi oggetto del presente appalto,



REGIONE LAZIO

responsabile della progettazione. La richiesta della laurea magistrale deriva dalla complessità delle prestazioni oggetto dell'affidamento;

- n. 1 Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione. Professionista iscritto nell'apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali, abilitato ai sensi del D.lgs. 81/2008, con funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione. Tale figura sopra riportata può coincidere con il progettista, ove in possesso della necessaria abilitazione ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008;
- n. 1 Geologo professionista iscritto nell'apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali;
- n. 1 Coordinatore del gruppo di Progettazione.

L'operatore economico è tenuto ad indicare nei documenti della procedura nominativi e funzioni delle figure professionali incaricate dell'esecuzione delle prestazioni. In caso di operatori riuniti, tali dichiarazioni dovranno essere firmate digitalmente da tutti i componenti del raggruppamento/consorzio/rete/GEIE.

N.B. Il nominativo e gli estremi dell'iscrizione agli Albi professionali dei componenti del gruppo di lavoro attiene soltanto ai soggetti inseriti nella compagine organizzativa.

10.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Per la partecipazione gli Operatori Economici devono essere in possesso del seguente requisito:

- a) **Fatturato globale** maturato negli ultimi **tre esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso**, per un **importo non inferiore a 136 946,90 €**, corrispondente a 1 volta l'importo stimato dei servizi, esclusi IVA e oneri previdenziali, oggetto dell'affidamento.

Il requisito è richiesto per dimostrare la stabilità continuativa nell'arco temporale sopra indicato dell'operatore economico, in considerazione dell'entità e della complessità dell'incarico e della necessità di poter selezionare un operatore sul mercato affidabile, caratterizzato da solidità economica e finanziaria.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.



Ai sensi dell'art. 66 comma 2 del Codice, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o di cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato;
- i soggetti abilitati in forza del diritto nazionale ad offrire servizi di ingegneria e di architettura, secondo i requisiti stabiliti nella Parte V del citato Allegato II.12 al Codice.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

10.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Per la partecipazione, gli Operatori Economici devono essere in possesso del seguente requisito:

- a) un **elenco di servizi di ingegneria espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso** e relativi ai lavori della categoria e ID delle opere indicata nella successiva tabella cui si riferiscono i servizi da affidare e il cui importo minimo complessivo è almeno pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori della categoria e ID.

Gli importi minimi stimati dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

Per l'attestazione sul possesso di detti requisiti utilizzare l'Allegato –Tabella dichiarazione requisiti professionali.

Tabella 5 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza l. 143/49	Valore stimato delle opere	Importo complessivo minimo dei lavori per l'elenco servizi
IDRAULICA - D.02 Opere di bonifica e derivazioni	VII/a	€ 6 103 167,00	€ 6 103 167,00

Il riferimento temporale per la comprova dell'avvenuta esecuzione dei servizi atti a dimostrare la capacità dell'Operatore Economico di realizzare le prestazioni oggetto dell'incarico è quello del decennio, in adesione alle Linee Guida A.N.AC. n. 1/2016 e ai consolidati principi giurisprudenziali, al fine della massima partecipazione alle gare e in ossequio ai principi di proporzionalità e di concorrenza ai sensi dell'art. 10 del Codice.

Sono valutabili i servizi svolti sia per committenti pubblici sia per quelli privati.

Per la categoria **IDRAULICA - D.02** ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee



REGIONE LAZIO

a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia pari o superiore a quello dei servizi da affidare ed abbiano la medesima destinazione funzionale (“Opere di bonifica e derivazioni”). Pertanto, è possibile presentare offerta anche nel caso di lavori riferibili alla categoria e ID D.03 oltre che categoria e ID D.02.

I servizi ultimati sono quelli per i quali è stato emesso il certificato attestante l’avvenuta ultimazione delle prestazioni dal quale risulti che l’esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali o documentazione equivalente, in caso prestazione resa a soggetti privati.

L’Operatore Economico deve elencare i lavori per i quali ha svolto i servizi tecnici, almeno fino al raggiungimento del requisito richiesto, indicando per ciascun lavoro il committente, la descrizione sommaria, l’ubicazione, la categoria e classe che lo compongono, gli importi dei lavori, il tipo di servizio e l’indicazione del soggetto che ha svolto il servizio. In ogni caso, non rileva la mancata realizzazione dei lavori.

Nel caso in cui i servizi siano realizzati nell’ambito di RTP, o con la compartecipazione di altri professionisti, dovrà essere indicata la **quota parte realizzata dal professionista** e solo questa potrà essere valutata ai fini della qualificazione alla procedura. In assenza di tale indicazione, il servizio non potrà essere considerato ai fini della comprova circa il possesso del requisito.

Le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti di capacità tecnica anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti, dipendenti della società con rapporto a tempo determinato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

La comprova del requisito per servizi svolti a favore dei **committenti pubblici** è fornita mediante:

- **attestati di buona o regolare esecuzione rilasciati dalle stazioni appaltanti**, contenenti per ciascun servizio le seguenti informazioni:
 - la descrizione del servizio (livello della progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, ecc.), le prestazioni svolte e l’indicazione del professionista incaricato;
 - il periodo temporale di svolgimento del servizio (inizio e ultimazione, specificando per la progettazione l’inizio e la fine della stessa e, nel caso di lavori eseguiti, la consegna e la ultimazione degli stessi);
 - descrizione delle opere e degli importi dei lavori e la relativa suddivisione nelle categorie di opere di cui al DM 2016;
 - precisazione che il servizio è stato regolarmente eseguito;
 - eventuali co-esecutori;
 - % di esecuzione riferibile all’Operatore Economico;
 - per i concorrenti che partecipano in forma di raggruppamento temporaneo, l’indicazione del componente del raggruppamento che ha svolto il servizio.

Sono valutabili anche i servizi svolti per **committenti privati** documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall’operatore economico



REGIONE LAZIO

che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, e tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima. Per i servizi di progettazione, svolti anche per committenti privati, non rileva la mancata realizzazione dei lavori.

Tra i servizi valutabili sono ricompresi:

- i servizi di ingegneria aventi ad oggetto le sole verifiche strutturali e sismiche sulle opere esistenti, in assenza di progettazione;
- i servizi di progettazione consistenti nella redazione di varianti, sia in fase di gara sia nel corso dell'esecuzione, purché formalizzati in un elaborato sottoscritto dal progettista. La stazione appaltante attesta che la variante, redatta nel rispetto dell'articolo 120 del codice, sia stata formalmente verificata, validata ed approvata, indicando il relativo importo in misura necessariamente corrispondente alla somma degli importi incrementali, riferiti alle categorie di lavori aggiuntivi rispetto al progetto posto a base di gara;
- i progetti vincitori in concorsi di progettazione, da assimilare al progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E. i servizi di ingegneria ed architettura son da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

10.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 66 comma 1 lettera f) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

I consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a) e g) del Codice utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti indicati nell'allegato II.12, parte V, di cui al punto 10.1 lettera a) devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'articolo 39 dell'allegato II.12 del Codice.

Requisiti di idoneità professionale



REGIONE LAZIO

Il **requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese, di cui al punto 10.1 lettera b)** deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al **punto 10.1 lettera c)**, relativo all'**iscrizione all'Albo** è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto e da tutti i professionisti che partecipano all'esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle proprie competenze e professionalità.

Il requisito di cui al **punto 10.1 lettera d)** relativo all'**abilitazione di cui all'articolo 98 del decreto legislativo 81/2008** è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al **punto 10.1 lettera e)** relativo all'**iscrizione all'albo dei geologi** è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al **fatturato globale di cui al punto 10.2, lettera a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il **requisito dell'elenco dei servizi analoghi di cui al precedente punto 10.3, lettera a)** deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso, ferma restando la necessità ai sensi dell'art. 68, comma 11 del D. Lgs. n. 36/2023 che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare in sede di offerta.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordinespeciale di cui all'articolo 100 del Codice del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

10.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI STABILI DI SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI E DI SOCIETÀ DI INGEGNERIA E DEI GEIE

I **requisiti indicati nella parte V dell'allegato II.12 di cui al punto 10.1 lettera a)** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'articolo 38 del citato allegato;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'articolo 34 del citato allegato.



Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 10.1 lettera b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il **requisito di cui al punto 10.1 lettera c), relativo all'iscrizione all'Albo** è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto e da tutti i progettisti che partecipano alla progettazione con riferimento alle attività effettivamente svolte e alla professionalità specifica.

Il requisito di cui al **punto 10.1 lettera d) relativo all'abilitazione di cui all'articolo 98 del decreto legislativo 81/2008** è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito relativo all'iscrizione **all'Albo dei Geologi** è posseduto dal professionista che nel Gruppo di lavoro è incaricato delle relative prestazioni.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I requisiti di capacità economica e tecnico-professionale, di cui ai punti **10.2, lett. a) e 10.3, lett. a)**, ai sensi dell'articolo 67 del Codice devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

11. AVVALIMENTO

In applicazione dell'art. 104, comma 11 del Codice, non è ammesso l'avvalimento, tenuto conto della complessità delle prestazioni richieste dal presente affidamento.

12. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso alle condizioni e nei limiti prescritti dall'art. 119 del Codice.

Il soggetto affidatario non potrà comunque affidare, ai sensi dell'art. 119 del Codice, comma 2, la progettazione in ognuna delle sue fasi a soggetto terzo, in quanto trattasi di natura intellettuale che richiede la diretta responsabilità delle scelte tecniche.

Possono comunque, a titolo esemplificativo, essere subappaltate le attività attinenti a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, nonché gli elaborati specialistici e di dettaglio e le attività per le quali sono richieste apposite certificazioni previa autorizzazione della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 119, comma 17 del D.lgs. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'affidamento, tenuto conto della natura e complessità delle prestazioni da eseguire, le prestazioni subappaltabili non possono essere, a loro volta, oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante



REGIONE LAZIO

dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

13. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria non è dovuta, ai sensi degli artt. 53, comma 1 e 106, comma 11 del Codice.

14. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, non è prevista alcuna visita dei luoghi, considerato che la documentazione tecnica relativa all'affidamento dell'incarico e messa a disposizione sulla piattaforma telematica STELLA è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta; resta inteso che risulta comunque possibile recarsi sul posto trattandosi di area libera.

15. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Per il presente affidamento, stante l'importo inferiore ad € 150.000,00, gli Operatori Economici sono esentati dal pagamento del contributo in favore dell'ANAC, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della Delibera ANAC n. 610 del 29 dicembre 2023.

16. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La proposta di offerta e l'ulteriore documentazione prevista dalla presente Richiesta, devono essere prodotte esclusivamente per via telematica attraverso la Piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>, in formato elettronico ed essere sottoscritte a pena di esclusione con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste dalla presente richiesta di proposta di offerta.

Con la trasmissione della proposta di offerta l'operatore economico accetta tutta la documentazione della procedura, allegati e chiarimenti inclusi.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del d.lgs. 82/2005.

La proposta di offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro e **non oltre le ore ____ del giorno ____** a pena di irricevibilità. L'ora e la data esatta di ricezione sono attestate dal sistema.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo della proposta di offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

L'operatore economico potrà modificare o integrare i dati precedentemente trasmessi non oltre la data e l'ora di scadenza del termine fissato per la presentazione della proposta di offerta.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB (MegaByte) per singolo file; inoltre, non è possibile allegare file con un nome la cui lunghezza è superiore a 100 caratteri.



16.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata sulla piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito

<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'“OFFERTA” è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B - Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per l'Operatore Economico;
- con la trasmissione dell'offerta, l'Operatore Economico accetta tutta la documentazione della procedura, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun Operatore Economico riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma STELLA consente all'Operatore Economico di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

L'Operatore Economico che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'affidamento.

La Domanda di partecipazione, contenente le dichiarazioni integrative richieste al paragrafo 18.3 e l'offerta economica sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana; se prodotta in altra lingua i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 33 comma 8 del Codice.

L'offerta vincolerà l'Operatore Economico, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di



REGIONE LAZIO

scadenza della validità delle offerte le operazioni della procedura siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia dell'Operatore Economico alla partecipazione alla procedura.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sulla piattaforma STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

17. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità dell'Operatore Economico. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.



REGIONE LAZIO

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato all'Operatore Economico un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di **inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione** dell'Operatore Economico dalla procedura.

Ove l'Operatore Economico produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta in un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

18. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma STELLA secondo le modalità indicate nei manuali operativi per l'utilizzo della piattaforma di cui al punto 2 della presente Richiesta di Offerta per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione contenente le dichiarazioni integrative richieste al paragrafo 18.3;
- 2) DGUE;
- 3) Tabella dichiarazione requisiti professionali;
- 4) Sintetica Relazione illustrativa (max 2 facciate A4), in cui si specificano:
 - caratteristiche metodologiche dell'offerta comprendente la competenza e specializzazione delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio e la dotazione strumentale e attrezzature impiegate.
- 5) Sintetica Relazione illustrativa (max 3 facciate A4), in cui si specificano
 - esperienze pregresse e professionalità dimostrate per servizi analoghi specificando:
 - una breve descrizione sintetica dei servizi svolti (max 3 servizi totali), dove in particolare si evidenzia l'analogia del servizio con quello oggetto dell'appalto, con indicazione dei periodi temporali, finalità, importo e maggiori attività svolte, titolo di studio, ulteriori titoli e corsi effettuati;
 - Nel caso in cui il servizio sia stato svolto da un RTP, dovrà essere presentata la composizione del RTP con le attività svolte dall'offerente / dal componente RTP offerente.
- 6) Curricula delle risorse proposte, specificando le esperienze professionali con indicazione dei periodi temporali, importo e maggiori attività svolte, titolo di studio, ulteriori titoli e corsi effettuati redatti secondo lo standard Europass;



REGIONE LAZIO

- 7) Attestato di abilitazione al corso della sicurezza ai sensi all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 e aggiornamento in corso di validità;
- 8) *eventuale* procura: copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'Operatore Economico risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- 9) nel caso di *studi associati*:
 - statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri;
- 10) documentazione per i soggetti associati di cui al paragrafo 18.5.

18.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante, che contiene tutte le informazioni necessarie e le dichiarazioni di cui al successivo punto 18.3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, l'Operatore Economico dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.



Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, l'Operatore Economico fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio stabile di cui all'articolo 66, comma 1, lettera g), del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla procedura.

Nella domanda di partecipazione l'Operatore Economico dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta, in particolare:

Per i professionisti singoli

- A. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

Per i professionisti associati

- B. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
- C. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'articolo 34 dell'allegato II.12 con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

- D. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- E. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- F. organigramma aggiornato di cui all'articolo 35 dell'allegato II.12;

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lettere e) e f), l'Operatore Economico dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria

- G. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo



REGIONE LAZIO

aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

- H. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'articolo 36 dell'allegato II.12;
- I. organigramma aggiornato di cui all'articolo 36 dell'allegato II.12.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lettere h) e i), l'Operatore Economico dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per i consorzi stabili

- J. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- con riferimento al professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza, di cui al punto 10.1 lettera d) i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'articolo 98 del decreto legislativo 81/2008;
- con riferimento al professionista incaricato della relazione geologica, di cui al punto 10.1 lettera e) nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, dati relativi ai requisiti abilitativi richiesti, forma di partecipazione;
- di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di non partecipare alla medesima procedura contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio). **Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla procedura, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;**
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione della procedura;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con DGR n. 33/2014 e reperibile al seguente link <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento> e di impegnarsi, in caso di affidamento, ad osservare e a far



REGIONE LAZIO

osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di affidamento, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dall'Operatore Economico che partecipa in forma singola;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.



REGIONE LAZIO

- nel caso di consorzio stabile di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a) e g) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante dell'Operatore Economico o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, l'Operatore Economico allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale dell'Operatore Economico risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

18.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

L'Operatore Economico compila il DGUE e lo sottoscrive digitalmente secondo quanto di seguito indicato:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamenti temporanei o GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso.

18.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun Operatore Economico rende le seguenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, con le quali:

- dichiara i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

- a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

Per i professionisti associati

- b. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
- c. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del D.M. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

- d. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;



REGIONE LAZIO

- e. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- f. organigramma aggiornato di cui all'art. 35 dell'Allegato II.12 al Codice;
- g. in alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. e) e f), l'Operatore Economico dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul Casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria

- h. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- i. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016;
- j. organigramma aggiornato di cui all'art. 36 dell'Allegato II.12 al Codice.
- k. in alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. h e i, l'Operatore Economico dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul Casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per i consorzi stabili

- l. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

Per il Coordinatore della sicurezza, per il Geologo

- m. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, abilitazione);
- dichiara di aver compilato il DGUE e, ad integrazione delle dichiarazioni ivi contenute, di non incorrere nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Codice;
- dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- dichiara, con riferimento ai soggetti di cui al citato comma 3 dell'art. 94, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 94;
- (*solo nel caso di socio persona giuridica*) indica i dati degli amministratori e dichiara e che nei loro confronti non ricorre l'ipotesi di cui al comma 4 dell'art. 94 del Codice, ossia la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva di cui all'art. 94, commi 1 e 2 cit. non sono stati emessi nei confronti degli amministratori del socio persona giuridica;
- dichiara di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 94 comma 6 del d.lgs. 36/2023 e di quanto previsto nell'allegato II.10 al Codice e, precisamente, che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, sulla base di quanto specificato nella norma



REGIONE LAZIO

citata;

- *dichiara* di non trovarsi in una delle **cause di esclusione non automatica** di cui all'art. 95 del D.Lgs n. 36/2023

oppure

con riguardo alle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.Lgs n. 36/2023, segnala le fattispecie e fornisce informazioni dettagliate, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 e di quanto previsto nell'allegato II.10 al Codice (**N.B.** *L'O.E. dovrà esporre le fattispecie, fornire le informazioni dettagliate sulle circostanze segnalate, indicare le eventuali misure adottate per rimuovere le conseguenze delle violazioni*);

(*eventuale nel caso in cui vi siano cause di esclusione*) dichiara, ai sensi dell'art. 96, comma 3 del Codice, che

le cause di **esclusione non automatica segnalate:**

- si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e, pertanto, sono state adottate le misure di self-cleaning, comprovate dalla documentazione che inserisce nel FVOE;

oppure

- si sono verificate prima della presentazione dell'offerta, ma si è trovato nell'impossibilità di adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta per le ragioni comprovate dalla documentazione che inserisce nel FVOE.

Dichiara, altresì, di impegnarsi ad adottare le misure previste al comma 6 dell'art. 96 del Codice ed a fornire prova alla Centrale di Committenza dell'avvenuta adozione;

(N.B. *La disposizione dell'art. 96, comma 3 cit. - per la quale l'esclusione non è disposta se si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 dell'art. 96 e l'O.E. ha adempiuto agli oneri di cui ai commi 3 o 4 del medesimo articolo - non si applica per le cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 6 e all'art. 95, comma 2 del Codice*)

- qualora una delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 si verifichi successivamente alla presentazione dell'offerta, si impegna a adottare le misure di cui al comma 6 dell'art. 96 del Codice e a darne tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante;
- dichiara, ai sensi del comma 14 dell'art. 96 del Codice, di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni in ordine alla sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del Codice, ove non menzionati nel fascicolo virtuale, potendo l'omissione o la non veridicità dell'informazione, rilevare ai fini della valutazione della gravità, secondo quanto previsto dall'art. 98 comma 4 del Codice;
- dichiara, con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023, l'insussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 98, comma 3, lett. g) e h) del D.Lgs. cit.;
- rilascia idonea dichiarazione in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 riguardo l'eventuale conferimento di incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici;
- dichiara di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale prescritti dalla Richiesta di Offerta;



REGIONE LAZIO

- dichiara di essere in possesso dei requisiti richiesti per i professionisti del gruppo di lavoro di cui al paragrafo 10.1 della Richiesta di offerta, indicando i titoli di studio e/professionali da parte del prestatore di servizio e/o dei componenti del gruppo di lavoro che in caso di affidamento, saranno incaricati di svolgere le funzioni;
- dichiara di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 10.2 della Richiesta di offerta e di possedere un fatturato globale minimo maturato negli ultimi tre esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso per un importo non inferiore all'importo stimato dei servizi oggetto di affidamento;
- di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 10.3 dell'Avviso, richiesti per la partecipazione come risultante dalla Tabella - dichiarazione requisiti professionali che allega;
- di essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali nei confronti di INARCASSA o di altra Cassa di previdenza obbligatoria;
- (*eventuale, nel caso di ricorso al subappalto*) dichiara di ricorrere al subappalto, ammesso nei limiti di quanto disposto dalle previsioni di cui all'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, indicando le prestazioni che intende subappaltare e si impegna a rispettare quanto previsto nella Richiesta di Offerta in merito al divieto di ulteriore subappalto;
- (*in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi*) indica le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE e dichiara quali componenti eseguiranno le prestazioni oggetto dell'appalto;
- (*in caso di costituendi raggruppamenti temporanei*): indica a quale componente il raggruppamento, in caso di affidamento, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- (*in caso di consorzi di cui all'art. 66, comma 2, lett. g) del Codice*) indica le Imprese partecipanti al Consorzio che eseguiranno le prestazioni oggetto dell'appalto; (**N.B.** *In tal caso ciascuna consorziata deve presentare un proprio DGUE; nel caso il Consorzio stabile non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio*);
- dichiara di non partecipare all'affidamento in oggetto contemporaneamente in forme diverse (*individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio*);

oppure

dichiara che, pur presentando offerta in più di una forma di cui fornisce specificazione, tale circostanza non ha influito sulla procedura, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, come da documentazione allegata;

- dichiara remunerativo il preventivo presentato, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che



REGIONE LAZIO

possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione della procedura;

- dichiara che si impegna a non attuare nel presente affidamento intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate;
- dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sulla formulazione dell'offerta;
- dichiara di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante ha la facoltà di procedere all'esecuzione anticipata del contratto - ove sussistano i relativi presupposti di legge - nelle more della stipula del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, commi 8 e 9 del D.Lgs. n. 36/2023, di aver tenuto conto di ciò nella formulazione dell'offerta e di non avere nulla da eccepire al riguardo;
- dichiara di essere consapevole che nell'esecuzione del contratto l'affidatario dovrà rispettare, per quanto applicabili ai servizi commissionati, i criteri ambientali minimi di cui al D.M. 23/06/2022 n. 256 e di obbligarsi ad ottemperare a quanto in esso disposto;
- dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con DGR n. 33/2014 e reperibile al seguente link <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento> e di impegnarsi, in caso di affidamento, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- dichiara di aver preso atto e accettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.;
- dichiara di impegnarsi ad eseguire le prestazioni che saranno oggetto dell'affidamento nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti e/o emanati in corso di esecuzione del contratto e, comunque, di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate all'attuazione dell'oggetto dell'affidamento.
- autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi degli artt. 35 e 36 del Codice; la S.A si riserva in ogni caso la facoltà di valutare la prevalenza del diritto di accesso agli atti rispetto ai motivi di diniego opposti dall'Operatore Economico;



REGIONE LAZIO

- *(per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* si impegna ad uniformarsi, in caso di affidamento, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- *(per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* dichiara domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica anche ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice;
- dichiara di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al paragrafo 28 e, pertanto, attesta di essere informato, ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti, di cui alle disposizioni del richiamato Regolamento (CE).

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 95 del D.Lgs. 14/2019 (ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE)

- rende le dichiarazioni secondo quanto previsto al paragrafo 18.3 della Richiesta di Offerta, ossia indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. c, lett. d), del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal competente Tribunale, nonché dichiara di non partecipare alla procedura quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019. Presenta, altresì, una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dall'Operatore Economico singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli Operatori Economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile,
 - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a: integrazioni al DGUE; elenco soggetti di cui all'art. 94 comma 3; codice di comportamento,



REGIONE LAZIO

operatori non residenti; privacy e, ove pertinente, concordato preventivo.

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti, nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

18.4 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

L'Operatore Economico dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

L'Operatore Economico presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

18.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 16.1

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 39 dell'allegato II.12.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati;

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti



REGIONE LAZIO

- dichiarazione rese da ciascun Operatore Economico, attestante:
 - a) a quale operatore economico, in caso di affidamento, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di affidamento, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
 - d) dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 39 dell'allegato II.12.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.



REGIONE LAZIO

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun Operatore Economico aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a) a quale Operatore Economico, in caso di affidamento, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di affidamento, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

19. CONTENUTO DELLA BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica nella Piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale>.

La busta telematica «B - Offerta Economica» contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello *Offerta Economica* allegato che, una volta scaricato e debitamente compilato e firmato digitalmente dall'Operatore Economico, deve essere inserito a sistema nell'apposito campo predisposto su STELLA.

L'offerta economica **a pena di esclusione** è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al paragrafo 18.1 e deve indicare il **ribasso percentuale sul corrispettivo dell'affidamento al netto di oneri previdenziali e IVA**.

Si precisa che il preventivo presentato deve tenere conto dell'art. 1, comma 1, della legge n. 49/2023 che stabilisce espressamente il diritto del professionista ad un compenso equo ovvero "proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale".

Pertanto, la scelta dell'affidatario avverrà unicamente in base agli elementi qualitativi e in particolare verrà valutata l'esperienza dell'operatore economico; il preventivo è solo un ulteriore elemento necessario per determinare il valore contrattuale **e l'utilizzo del massimo ribasso (non viene considerato un criterio) è funzionale unicamente all'utilizzo della piattaforma.**

Verranno prese in considerazione fino a n. **2** cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

Il preventivo va sottoscritto digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere.



REGIONE LAZIO

In caso di discordanza tra l'importo riportato sul modello Allegato 6 - "Offerta economica" e quello generato dalla piattaforma prevarrà l'importo indicato in lettere nel modello Allegato 6.

Sono inammissibili i preventivi plurimi o che superano l'importo fissato.

Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti della procedura.

20. CRITERIO DI AFFIDAMENTO

I servizi saranno affidati mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023.

Per l'individuazione dell'affidatario per la valutazione sono previsti 2 criteri:

- 1) **esperienze pregresse e professionalità dimostrate per servizi analoghi;**
- 2) **caratteristiche metodologiche dell'offerta comprendente la competenza e specializzazione delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio e la dotazione strumentale e attrezzature impiegate.**

Si precisa per maggiore chiarezza che tale scelta risulta funzionale, per un verso, a consentire la puntuale articolazione della proposta degli operatori economici partecipanti rispetto al fabbisogno specifico della stazione appaltante e, per altro verso, a garantire la trasparenza dell'azione dell'amministrazione attraverso l'assolvimento dell'onere di motivazione in merito all'individuazione del contraente, anche nell'ambito di una procedura che non obbliga alla consultazione informale del mercato.

L'offerta, in sostanza, è una mera "proposta contrattuale" articolata in modo da rispondere alle richieste specifiche dell'amministrazione acquirente, sulla base dei parametri dalla stessa indicati, che non impegna a un confronto comparativo strutturato, né tantomeno a una "pesatura" dei contenuti delle proposte dei diversi operatori.

Le valutazioni condotte nell'ambito dell'affidamento diretto non porteranno alla formazione di una graduatoria, ma ad una valutazione complessiva di carattere qualitativo da parte del RUP, contenuta in apposito verbale. (vedere l'orientamento giurisprudenziale del TAR Lombardia, Sez IV, 17/4/23, n. 949).

21. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

21.1 APERTURA BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il giorno / / **alle ore** . Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sulla piattaforma, nella sezione dedicata alla presente procedura. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante STELLA.

Il RUP procederà nella prima seduta pubblica a verificare la ricezione delle offerte collocate su STELLA.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente richiesta di offerta;



REGIONE LAZIO

- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere all'offerente, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti dovranno essere trasmessi mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico 2.0 (FVOE 2.0), in conformità alla deliberazione ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

21.2 APERTURA DELLA BUSTA "B – OFFERTA ECONOMICA/PREVENTIVO"

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, il RUP procederà, nel corso della prima seduta, qualora ne ricorrano i presupposti, all'apertura delle buste "B – Offerta economica/preventivo", presentata dall'Operatore Economico.

22. AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Richiamando l'Allegato I.1 al Dlgs 36/2023, che definisce all'articolo 3 comma 1 lettera d) l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*", il RUP valuterà tutti gli elementi qualitativi presentati dagli operatori economici procederà alla selezione della migliore proposta di offerta. Il servizio viene affidato all'operatore economico in possesso dei requisiti di cui al presente atto, la cui proposta di offerta sia congrua in rapporto alla qualità della prestazione e sia rispondente all'interesse pubblico che la Stazione appaltante intende soddisfare. L'affidamento è disposto, inoltre, nel rispetto del principio di rotazione.

L'affidamento diverrà efficace dopo la verifica dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 17, comma 8 e 9 del Codice dei Contratti è autorizzata l'esecuzione del contratto anche prima della stipula, per l'evidente necessità di garantire l'utilizzo dei fondi di progettazione e trattandosi di servizio afferente i lavori di mitigazione del rischio idrogeologico per salvaguardare la pubblica incolumità.

Qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'affidamento, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.

All'atto della stipulazione, mediante formale lettera di accettazione dell'incarico, l'affidatario deve presentare la **garanzia definitiva** da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 53 comma 4 del Codice; trasmette, altresì, alla stazione appaltante copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 82/2005 della **polizza di responsabilità civile professionale** a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria



REGIONE LAZIO

attività.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'affidatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'articolo 1, comma 148 della legge 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento del corrispettivo.

Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è tenuto a produrre una dichiarazione di un'impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione dell'affidatario. Nel caso di appalto di progettazione ed esecuzione la polizza decorre dalla stipula del contratto con l'affidatario.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

23. ULTERIORI DISPOSIZIONI

La presente richiesta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante. La stessa non ingenera nei soggetti interessati alcuna pretesa in ordine al successivo affidamento. La presentazione della proposta di offerta non comporta alcun obbligo di affidamento per la Stazione appaltante, non genera alcun diritto o automatismo in relazione al successivo affidamento.

È facoltà insindacabile della Stazione appaltante, sospendere e/o annullare in ogni momento il presente procedimento, senza che ciò costituisca titolo per eventuali richieste di risarcimento del danno.

È facoltà della Stazione appaltante non procedere all'affidamento del servizio.

Tutte le spese, che dovessero sorgere, relativamente al presente atto restano a totale carico dell'Affidatario, senza diritto di rivalsa.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidamento è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:



REGIONE LAZIO

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'operatore deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, *nonché* nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

L'operatore ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante ai seguenti link: <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento>

<https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori>.

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Gli atti, i dati e le informazioni della procedura sono resi disponibili ai partecipanti alla procedura secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Nel caso in cui l'operatore economico presenti un'offerta contenente parti omissate, nella comunicazione dell'affidamento la stazione appaltante dà atto delle decisioni assunte sulle richieste di oscuramento. Nel caso di rigetto della richiesta di oscuramento, prima del decorso del termine per l'impugnazione della decisione previsto all'articolo 36, comma 4, del codice, la stazione appaltante rende disponibile la documentazione omissando le parti di cui è stato chiesto



REGIONE LAZIO

l'oscuramento. Decorso inutilmente il termine per l'impugnazione della decisione, è resa disponibile dell'offerta comprensiva delle parti ritenute non oscurabili.

In caso di ricorso all'inversione procedimentale gli atti della procedura sono messi a disposizione con le modalità suindicate, avvertendo che la documentazione amministrativa non ha formato oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura è competente il Tribunale Amministrativo di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dalla presente Richiesta di Offerta. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione dei menzionati atti normativi. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

28.1 - NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; tuttavia, il rifiuto di fornire alla Stazione Appaltante il consenso al trattamento dei dati richiesti determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare alla procedura.

28.2 - FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle "dichiarazioni", nel "DGUE" vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella Richiesta di Offerta, nonché dell'affidamento e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);
- i dati da fornire da parte dell'Operatore economico affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

28.3 - DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI



REGIONE LAZIO

Mediante la presentazione dell'offerta, l'interessato manifesta il proprio consenso anche al trattamento di categorie particolari di dati personali, di cui all'art. 9 del Regolamento UE 2016/679. Di norma i dati forniti dagli Operatori Economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali", di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2, del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101). I "dati personali relativi a condanne penali e reati", di cui all'art. 10 del Regolamento UE 2016/679 (vedi art. 22, comma 2, del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, l'Operatore economico acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

28.4 - MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale della Stazione Appaltante e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

28.5 - CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI

I dati potranno essere comunicati:

- a soggetti, anche esterni alla Stazione Appaltante, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- a soggetti, anche esterni alla Stazione Appaltante, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al Responsabile del Progetto;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 36/2023, dalla Legge n. 241/1990 e dalla Legge della Regione Lazio n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si rende obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

28.6 - DIRITTI DELL'OPERATORE ECONOMICO INTERESSATO

Relativamente ai suddetti dati, all'Operatore economico, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte dell'Operatore economico affidatario attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

28.7 - TITOLARE, RESPONSABILI E INCARICATI DEL TRATTAMENTO DEI DATI



**REGIONE
LAZIO**

- Titolare del trattamento dei dati è la Stazione Appaltante.
- Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore *pro tempore* della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica.
- Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore della piattaforma telematica di e-procurement denominata “STELLA Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio”.
- Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e dell’Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

28.8 - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura.

Il RUP

Ing. Mariangela Franco

Copia

N.B.: Lo schema di domanda di partecipazione deve essere formulata in un unico modello, compilata con i dati della mandataria e delle mandanti (e del giovane professionista nei casi previsti), firmata digitalmente da tutti i partecipanti con le modalità indicate nella Richiesta di Offerta.

SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

"Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana", in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i. - Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche.

OGGETTO: Affidamento diretto previo avviso di indagine di mercato per manifestazione di interesse, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 36/2023 della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della relazione geologica dell'intervento denominato "Adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'ufficiosità idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)".

CUP: F28H23000480001

Il sottoscritto nato a (...) il
 residente a
 (...) invia/piazza, n.....

in nome e per conto di:

- Professionista singolo (compilare riquadro A)
- Studio Associato (compilare riquadro A per ogni professionista associato)
- Società di professionisti (compilare riquadro B)
- Società di Ingegneria (compilare riquadro B)
- Prestatore di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri (compilare riquadro A o B a seconda della tipologia di soggetto)
- Raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi (in caso di raggruppamento di singoli professionisti compilare riquadro A per ogni professionista associato, in caso di raggruppamento di società di professionisti/ingegneria compilare riquadro B, per ogni società, in caso raggruppamento misto, compilare riquadro A+B, per ogni componente)
- Consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria (compilare riquadro B, indicando i dati di ogni consorziato)
- Altro soggetto abilitato in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria ed architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
 (compilare riquadro A o B)

GEIE (compilare riquadro B)

Consorzio Stabile Professionale, ai sensi dell'art. 12 della Legge 81/2017 (compilare riquadro B, indicando i dati di ogni consorziato).

A - PROFESSIONISTA SINGOLO / PROFESSIONISTA ASSOCIATO / PROFESSIONISTA SINGOLO COMPONENTE RAGGRUPPAMENTO

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
RESIDENTE A		VIA/P.ZZ A	N.
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZ A	N.
TELEFONO		CELL.	
FAX		E-MAIL	
P.E.C.			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZION E	
COLLEGIO/ORDIN EDI		PROVINCIA/REGIONE	
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE	

B - SOCIETA' DI PROFESSIONISTI / SOCIETA' DI INGEGNERIA / SOCIETA' COMPONENTE IL RAGGRUPPAMENTO / CONSORZIO STABILE

DENOMINAZIONE			
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
SEDE DELL'ATTIVIT A		VIA/P.ZZA	N.
TELEFONO		CELL.	
FAX		E-MAIL	
P.E.C.			

LEGALE RAPPRESENTANTE:

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
RESIDENTE A		VIA/P.ZZA	N.
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZA	N.
TELEFONO		CELL.	
FAX		E-MAIL	
P.E.C.			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDINE		PROVINCIA/REGIONE	
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE	

ORGANIGRAMMA dei soggetti impiegati direttamente nelle funzioni tecniche e di controllo qualità (indicare soci, amministratori, dipendenti, consulenti su base annua che abbiano fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA)

Nome e Cognome	Specifiche competenze e responsabilità

DIRETTORE TECNICO (per società di ingegneria)

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDIN EDI		PROVINCIA/REGION E	
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE	

accettando tutte le condizioni previste dall'avviso pubblico in oggetto,

CHIEDE

di partecipare alla procedura per l'affidamento della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della relazione geologica dell'intervento denominato **“Adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'officiosità idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)”**.

Avvalendosi del disposto di cui agli articoli artt. 21, 38, 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare all'affidamento in oggetto,

DICHIARA

1) di aver compilato il DGUE e, ad integrazione delle dichiarazioni ivi contenute, non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e, precisamente, di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n.

- 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 94, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- 3) che i soggetti indicati all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 nei cui confronti può operare l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti: **(obbligatoria la compilazione)**

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo;
- 5) **(soltanto nel caso di socio persona giuridica)**: che non ricorre l'ipotesi di cui al comma 4 dell'art. 94 del Codice, ossia la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva non sono stati emessi nei confronti degli amministratori del socio persona giuridica;
- 6) di non incorrere in uno dei motivi di esclusione elencati all'art. 94, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023, che esclude l'operatore economico:
- a. destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- b. che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
 - c. che non abbia prodotto, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
 - d. sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. **L'esclusione non opera** se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
 - e. iscritto nel casellario ANAC, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; (la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico ANAC);
 - f. iscritto nel casellario ANAC, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.
- 7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10 del Dlgs 36/23. (Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.)

(Si precisa che: l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima).

L'OPERATORE ECONOMICO DICHIARA INOLTRE AI SENSI DELL'ART. 95, COMMA 1 – CAUSE DI ESCLUSIONE NON AUTOMATICA.

di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 95, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023

e precisamente:

- a) **di non aver commesso** gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014. (la condotta rileva per tre anni dalla commissione del fatto ai sensi dell'art. 96, comma 10, lett. a)
- b) che la partecipazione **non determina** una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del Codice, non diversamente risolvibile;
- c) **che non sussiste** una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- d) **che non sussistono** rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa procedura; (la condotta per le lettere b), c) e d) rileva per la sola procedura cui la condotta si riferisce ai sensi dell'art. 96 comma 10, lett. b)
- e) **di non aver commesso** un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi. (per la condotta vedere art. 96, comma 10, lett. c)
- 8) **di non aver commesso** violazioni gravi, non definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10 del Dlgs 36/23. (La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.)
- 9) con riguardo alle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.Lgs n. 36/2023:

segnala le fattispecie e fornisce informazioni dettagliate, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 e di quanto previsto nell'allegato II.10 al Codice (**N.B. L'O.E. dovrà esporre le fattispecie, fornire le informazioni dettagliate sulle circostanze segnalate, indicare le eventuali misure adottate per rimuovere le conseguenze delle violazioni**);

(eventuale, nel caso in cui vi siano cause di esclusione), ai sensi dell'art. 96, comma 3 del Codice, dichiara altresì che le cause di esclusione non automatica sopra segnalate:

si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e, pertanto, sono state

adottate le seguenti misure di self-cleaning:

e inserisce nel FVOE 2.0 la documentazione a comprova;

oppure

si sono verificate prima della presentazione dell'offerta, ma si è trovato nell'impossibilità di adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni:

e inserisce nel FVOE 2.0 la documentazione a comprova;

Dichiara, altresì, di impegnarsi ad adottare le misure previste al comma 6 dell'art. 96 del Codice ed a fornire prova alla Stazione Appaltante dell'avvenuta adozione;

(N.B. La disposizione dell'art. 96, comma 3 cit. - per la quale l'esclusione non è disposta se si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 dell'art. 96 e l'O.E. ha adempiuto agli oneri di cui ai commi 3 o 4 del medesimo articolo - non si applica per le cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 6 e all'art. 95, comma 2 del Codice)

Per la disciplina dell'esclusione si applica l'art. 96 del dlgs 36/2023. L'operatore economico ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. L'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima, pur non costituendo di per sé causa di esclusione, può rilevare ai sensi del comma 4 dell'articolo 98.

Per i partecipanti a raggruppamenti si applica l'articolo 97 del Dlgs 36/23.

Ai fini di rilevare un illecito professionale grave l'operatore economico dichiara:

- a. **di non aver subito** una sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
- b. **che non ha** tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- c. **di non aver causato** significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

- d. **di non aver commesso** grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
- e. **di non aver** violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
- f. **di non aver** omissa denuncia all'autorità giudiziaria in qualità di persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissa la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;
- g. **che nei suoi confronti non è stata** contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
- h. **che nei suoi confronti non è stata** contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:
- abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
 - bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omissa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
 - i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
 - i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

La stazione appaltante applicherà quanto prescritto all'art. 98 del Dlgs 36/23, e in caso di esclusione il provvedimento sarà motivato in relazione a tutte le condizioni di cui al comma 2 dell'art. 98 del Dlgs 36/23.

L'OPERATORE ECONOMICO DICHIARA:

10) in applicazione delle disposizioni, di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":

- che è esente dall'applicazione delle norme di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999, avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
- che, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
- che è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

(indicare esplicitamente l'*ufficio* e la *provincia* ove ha sede l'impresa, dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata Legge):

11) in relazione alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 165/2001, art 53, comma 16-ter "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi":

- di non aver conferito incarichi professionali** o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- di aver conferito incarichi professionali** o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione **da meno di tre anni** i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- di aver conferito incarichi professionali** o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, **dopo tre anni** da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii;

12) di **non essere risultato AGGIUDICATARIO/AFFIDATARIO** per interventi finanziati con il Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche dalla Direzione regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica" ex "Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti risorse idriche e difesa del suolo" nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi a far data dalla pubblicazione del presente Avviso, aventi per oggetto l'affidamento di servizi di ingegneria per la medesima categoria d'opera e destinazione funzionale (Idraulica - Opere di bonifica e derivazioni D.02 o D.03).

13) di rientrare fra i soggetti indicati all'art. 66 del D.Lgs. n. 36/2023 e di essere in possesso dei requisiti di cui all'allegato II.12 del D.lgs 36/23, parte V;

14) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al paragrafo 10.1 della Richiesta di Offerta e che all'interno del soggetto che partecipa alla procedura di affidamento sono presenti i seguenti professionisti, di cui indica i titoli di studio e/professionali, che in caso di affidamento, saranno incaricati di svolgere le seguenti funzioni:

RUOLO	NOMINATIVO	ISCRIZIONE ALBO/ABILITAZIONE
Responsabile della progettazione		
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione		
Geologo		

Coordinatore del gruppo di Progettazione		
--	--	--

- 15) con riferimento al **professionista incaricato del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d. lgs. 81/2008:

nome	Cognome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	Abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d. lgs. 81/2008

- 16) con riferimento al professionista indicato quale **geologo**, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione:

nome	Cognome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	Abilitazione all'esercizio della professione quale geologo

- 17) di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 10.2, lettera a) della Richiesta di Offerta;
- 18) di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 9 lettera a) della Richiesta di Offerta, come risulta dalla **“Tabella dichiarazione requisiti professionali – Allegato 3”** che si allega;
- 19) (eventuale) di ricorrere al subappalto, fermo restando il divieto previsto al comma 17 dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e quanto prescritto al paragrafo 12 della Richiesta di Offerta ;
- 20) di essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali nei confronti di INARCASSA o di altra Cassa di previdenza obbligatoria;
- 1) (solo per RTI costituiti o costituendi), che la composizione del raggruppamento temporaneo di cui all'art. 68 del D.Lgs.n.36/2023 è la seguente:

Nome e Cognome professionista/ Denominazione Società *	Ruolo
	capogruppo
	mandante
	mandante
	Giovane professionista

* riportare i dati di ogni componente nel riquadro A e/o B

ed indica che i seguenti componenti _____ eseguiranno le prestazioni oggetto dell'appalto;

2) *(in caso di costituendi raggruppamenti temporanei):*

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____

3) *nel caso di consorzi di cui all'art. 66, comma 2, lett. g) del Codice:*

che il Consorzio concorre con le seguenti consorziate esecutrici:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale

N.B Solo per il caso di Consorzio stabile, qualora non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Disciplinare di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato *(compilare solo se di interesse)*

Denominazione	Codice Fiscale	Classe e Categoria delle opere oggetto di prestazione professionale (D.02 o D.03)	Importo, per le SINGOLE Classi e Categorie, delle opere oggetto di prestazione professionale

(N. B. In tal caso ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare un proprio DGUE)

4) di non partecipare alla presente procedura contemporaneamente in forme diverse *(individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);*

oppure

di partecipare in più di una forma _____ *(indicare quali)* e **inserisce nel FVOE** idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, come da documentazione che si allega;

5) dichiara remunerativo il preventivo presentato, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 6) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione della procedura;
- 7) dichiara che si impegna a non attuare nel presente affidamento intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate;
- 8) dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sulla formulazione dell'offerta;
- 9) dichiara di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante ha la facoltà di procedere all'esecuzione anticipata del contratto - ove sussistano i relativi presupposti di legge - nelle more della stipula del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, commi 8 e 9 del D.Lgs. n. 36/2023, di aver tenuto conto di ciò nella formulazione dell'offerta e di non avere nulla da eccepire al riguardo;
- 10) di rispettare, per le parti applicabili, le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 23 giugno 2022 n. 256:
- 11) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con DGR n. 33/2014 e reperibile al seguente link <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento> e di impegnarsi, in caso di affidamento, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 12) di aver preso atto e accettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.;
- 13) di impegnarsi ad eseguire le prestazioni che saranno oggetto dell'affidamento nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti e/o emanati in corso di esecuzione del contratto e, comunque, di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate all'attuazione dell'oggetto dell'affidamento.
- 14) autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi degli artt. 35 e 36 del Codice; la S.A si riserva in ogni caso la facoltà di

valutare la prevalenza del diritto di accesso agli atti rispetto ai motivi di diniego opposti dall'Operatore Economico;

- 15) di acconsentire al trattamento dei dati personali trasmessi, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.lgs. n. 196/2003 ed esclusivamente per le finalità di cui alla presente procedura;
- 16) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento;
- 17) dichiara di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al paragrafo 28 e, pertanto, attesta di essere informato, ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti, di cui alle disposizioni del richiamato Regolamento (CE).

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- 1) si impegna ad uniformarsi, in caso di affidamento, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del propriorappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 2) dichiara domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica anche ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice;

Per il caso di sottoposizione al concordato preventivo con continuità aziendale:

- 1) - che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il _____ da _____;
- che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il _____ da _____;

(Solo in caso di raggruppamento)

che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

- ALLEGA la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

(luogo) (data) (eventuale firma e documento d'identità se non sottoscritta digitalmente)

Allegati:

ALLEGATO 3 – Tabella dichiarazione requisiti professionali

N.B.: Il preventivo, pena esclusione, deve essere firmato digitalmente da tutti i partecipanti con le modalità indicate nella Richiesta di Offerta.

OFFERTA ECONOMICA/PREVENTIVO

"Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana", in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i. - Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche.

OGGETTO: Affidamento diretto previo avviso di indagine di mercato per manifestazione di interesse, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 36/2023 della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della relazione geologica dell'intervento denominato "Adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'officiosità idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)".

CUP: F28H23000480001

Il sottoscritto nato a (...) il.....
 Residente a (...) in via/piazza
, n.....

in nome e per conto di:

- Professionista singolo
- Studio Associato
- Società di professionisti
- Società di Ingegneria
- Prestatore di servizi di ingegneria ed architettura stabilito in altri Stati membri
- Raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi
- Consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria
- Altro soggetto abilitato in forza del diritto nazionale, ex art. 10, comma 1, della Legge n. 237/2021
- GEIE
- Consorzio Stabile Professionale, ai sensi dell'art. 12 della Legge 81/2017

Con riferimento all'incarico proposto per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, della relazione geologica dell'intervento in oggetto, sotto la propria responsabilità

PROPONE

<u>Offerta espressa in percentuale sul corrispettivo (in CIFRE) %</u>	<u>Offerta espressa in percentuale sul corrispettivo (in LETTERE)</u>

Sarà valutata la proposta economica presentata dall'operatore economico come confronto tra offerte e l'utilizzo del massimo ribasso (non viene considerato un criterio) è funzionale unicamente all'utilizzo della piattaforma.

Il sottoscritto dichiara all'uopo:

- a. che il presente preventivo è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- b. che il presente preventivo non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante;
- c. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione della procedura inerente all'incarico e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'incarico;
- d. di impegnarsi ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;
- e. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione della prestazione professionale sopra richiamata;
- f. che, in particolare, nel preventivo sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'Iva a carico della Stazione Appaltante;
- g. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione relativa all'affidamento;
- h. di impegnarsi, in caso di conferimento dell'incarico, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
- i. di rispettare gli obblighi previsti dall'art.3 della Legge n.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- j. che il preventivo è stato redatto dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'affidamento dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nella documentazione tecnica posta a base dell'affidamento.

Luogo e data _____

Firma _____



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche

"Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana",
in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i.

CONTRATTO DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

per l'affidamento per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della relazione geologica dell'intervento denominato "Adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'officiosità idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)". CUP: F28H23000480001

TRA

Regione Lazio – Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica con sede in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 – PI/CF 80143490581 in persona del Direttore regionale ing. Luca Marta, autorizzato al presente atto giusta nomina DGR n. 9 del 11 gennaio 2024, - Stazione Appaltante/Soggetto Attuatore

E

Società/professionista, con sede legale in (.....), ViaC.a.p., Codice fiscale n.° , partitalVA n°, rappresentata dain qualità di..... giusti poteri risultanti da [eventuale, in caso di R.T.P.] in qualità di mandataria del RTP costituito con con sede legale in (.....), ViaC.a.pcon Codice fiscale n.° partita IVA.....(Mandante) e con con sede legale in (.....), ViaC.a.p.....

...

Con Codice fiscale n.°partita IVA n° (Mandante) La Stazione Appaltante e l'Appaltatore (nel prosieguo, unitamente denominati "Parti")

PREMESSO CHE

A...... con la determinazione regionale del è stata impegnata la cifra di € a favore quale fondo per la progettazione

B...... La Stazione Appaltante ha approvato, con determinazione a contrarre del procedimento per l'affidamento per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della relazione geologica dell'intervento denominato "Adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'officiosità idraulica dell'alveo del fiume

Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)" CUP: F28H23000480001, per un importo complessivo pari ad **136 946,90 €** (oltre INARCASSA 4% e IVA 22%);

C. La Regione Lazio – Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica ha indetto una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023.

D. all'esito dell'anzidetta procedura, è stata disposta dalla stazione appaltante l'aggiudicazione in favore di, comunicata ex art. 90 del D.Lgs. n. 36/2023 a tutti i concorrenti, ivi compreso il predetto Aggiudicatario, attraverso la piattaforma STELLA della Regione Lazio e con nota del/..../....., prot. ;

E. l'Appaltatore conferma e ribadisce tutte le dichiarazioni formulate con la propria offerta in sede di gara, ed in particolare di avere offerto il prezzo di €.....

F. (eventuale, in caso di R.T.P.) con scrittura privata munita di autentica delle firme Rep. n./..... in data/..../..... per Dott. Notaio in, iscritto al Collegio Notarile di, le Imprese e si sono costituite, ai sensi dell'art. 68 D.Lgs. n. 36/2023, in Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, designando quale Capogruppo, conferendo al legale rappresentante di quest'ultima mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, affinché possa compiere in nome proprio e per conto della mandante tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente affidamento, fino all'estinzione di ogni rapporto;

G. ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n.159/2011, sussistono i presupposti di legge per la stipulazione del presente contratto, giuste le informazioni antimafia rilasciate dall'U.T.G.-Prefettura di, in data/..../..... con Prot. n....., relativa alla società/professionista (in caso di RTP ripetere per ognuno dei componenti il Raggruppamento, in caso di avalimento ripetere anche per l'impresa ausiliaria) (oppure decorso il termine previsto e procedendo anche in assenza delle informazioni antimafia) La Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, tramite il portale della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) ha richiesto per in data l'informazione ai sensi dell'art. 85 del Decreto Legislativo 159/2011 e s.m.i e, trascorsi più di 30 (trenta) giorni da detta richiesta la Direzione Regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, è legittimata a procedere alla stipula del presente Contratto fatto salvo quanto previsto dal successivo Art. 8 del presente contratto, conforme alla previsione di cui agli artt. 88 comma 4 bis e 92 comma 3 del D. Lgs 159/2011 (in caso di RTP ripetere per ognuno dei componenti il Raggruppamento);

H. Che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è l'Ing. Mariangela Franco;

L. Che il Direttore Esecuzione Contratto e

M. tutti i predetti atti devono aversi qui per integralmente richiamati e trascritti

Tutto ciò premesso, tra le Parti sopra costituite si conviene quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

Oggetto del presente Appalto è l'affidamento del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della

relazione geologica dell'intervento denominato "Adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'officiosità idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)". CUP: F28H23000480001

L'incarico oggetto di affidamento prevede, nella prima fase, la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica comprensivo dell'incarico di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e del Geologo e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 41, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 e del medesimo d.lgs. all'allegato 1.7, dall'art. 6 all'art. 20.

In particolare, il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dovrà contenere:

- a) la migliore soluzione possibile che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire;
- b) sviluppa, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione di tutti gli aspetti progettuali;
- c) individua le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;
- d) consente, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;
- e) contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;
- f) contiene il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Tutti gli elementi necessari all'ottenimento dei pareri previsti dalle normative e dovrà contenere gli elaborati grafici e descrittivi e i calcoli a un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche.

L'incarico oggetto di affidamento prevede, nella seconda fase, la redazione del Progetto Esecutivo comprensivo dell'incarico di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e del geologo e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 41, comma 8 del d.lgs. 36/2023 e del medesimo d.lgs. all'allegato 1.7, dall'art. 21 all'art. 33.

L'importo di contratto complessivo ammonta ad € = (Euro.....), esclusa I.V.A.

Il dettaglio delle prestazioni (riferite alla Tav. Z-2 del DM 17/06/2016) è riportato all'interno del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale che ne costituisce parte integrante.

Per il fatto di accettare il servizio sopra descritto l'affidatario dichiara e riconosce pienamente:

- a) di impegnarsi, al momento dell'affidamento dell'incarico, a non intrattenere rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione oggetto della verifica per i tre anni successivi decorrenti dalla conclusione dell'incarico;
- b) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente schema di Contratto e nella richiesta di offerta.

L'affidatario non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati in precedenza.

Art. 2 MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata

al Decreto ministeriale 17 giugno 2016 come modificato dal D.lgs. 36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1° luglio 2023 recante “Calcolo per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria”

L'importo a base di gara, afferente all'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico economica, esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della relazione geologica è pari a **136 946,90 €** al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA come di seguito suddiviso:

Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo corrispettivi
<i>Progettazione di fattibilità tecnico economica</i>	71000000-8	P	64 150,57 €
<i>Progettazione esecutiva</i>	71000000-8	P	39 591,04 €
<i>Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (QbIII.07)</i>	71330000-0	S	16 496,35 €
<i>Relazione geologica (QbII.13)</i>	71351910-5	S	16 708,94 €
Importo totale a base di gara			136 946,90 €

I corrispettivi per le prestazioni di cui sopra sono ridotti sulla base del preventivo presentato dall'Affidatario in data ed ammontano complessivamente a € (euro .../...) al netto dei contributi previdenziali ed IVA ed al lordo della eventuale ritenuta d'acconto, salvo variazione dell'importo delle opere con il conseguente aggiornamento dei corrispettivi calcolati nell'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Si riporta nella seguente tabella il prospetto delle categorie.

Categoria	ID opere	G (grado di complessità)	Identificazione delle Opere	Corrispondenza L. 143/49	Importo opere
IDRAULICA	D.02	0,45	<i>Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani.</i>	VII/a	€ 6 103 167

Art. 3. ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

La Stazione Appaltante richiederà al professionista affidatario del presente incarico, la prestazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023.

Sarà richiesta al professionista una copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.

Tale polizza di responsabilità civile professionale del progettista esterno deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ed esecutivo che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Si intende per maggior costo la differenza fra i costi e gli oneri che la stazione appaltante deve sopportare per l'esecuzione dell'intervento a causa dell'errore o omissione progettuale ed i costi e gli oneri che essi avrebbe dovuto affrontare per l'esecuzione di un progetto esente da errori ed omissioni.

Art. 4. TERMINE ESECUZIONE INCARICO, SOSPENSIONI E PROROGHE

La durata del servizio è fissata in giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi totali. Ovvero in giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della relazione geologica a decorrere dalla data del verbale di consegna del servizio da parte del RUP e in giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi per la progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della relazione geologica a decorrere dalla data del verbale di consegna del servizio da parte del RUP.

Art. 5. PENALI

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Professionista degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal R.U.P. indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'0,5‰ (zero virgola cinque per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 6. SUBAPPALTO

Il subappalto è regolato dall'art. 119 del Codice; il soggetto affidatario non potrà comunque affidare, ai sensi dell'art. 119 del Codice, comma 2, la progettazione in ognuna delle sue fasi a soggetto terzo, in quanto trattasi di natura intellettuale che richiede la diretta responsabilità delle scelte tecniche. Possono comunque, a titolo esemplificativo, essere subappaltate le attività attinenti a rilievi, delle misurazioni e picchettazioni, nonché degli elaborati specialistici e di dettaglio e delle attività per le quali sono richieste apposite certificazioni previa autorizzazione della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 119, comma 17 del D.lgs. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'affidamento, tenuto conto della natura e complessità delle prestazioni da eseguire, le prestazioni subappaltabili non possono essere, a loro volta, oggetto di ulteriore subappalto.

È fatto assoluto divieto all'operatore economico affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Art. 7. MODALITÀ DI PAGAMENTO

La corresponsione del compenso avverrà secondo il sottostante quadro:

- l'acconto del 20% dell'onorario verrà liquidato entro quindici giorni dall'effettivo inizio della progettazione di fattibilità tecnico-economica;
- un ulteriore acconto pari al 30% del compenso professionale, entro venti giorni dalla consegna del progetto di fattibilità tecnico-economica;
- un ulteriore acconto pari al 30% del compenso professionale, entro venti giorni dalla consegna del progetto esecutivo;
- il saldo delle competenze residue, pari al 20% del compenso professionale, entro venti giorni dall'approvazione del progetto esecutivo.

Ai fini della fatturazione elettronica, il Codice Univoco Ufficio IPA è il seguente: _____

Art. 8. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente; si rimanda all'uopo il Capitolato prestazionale.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di affidamento, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 124 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 122 del D.lgs. n. 36/2016 e s.m.i.

Il Committente, ai sensi dell'art. 123 del Codice, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte quantificate forfettariamente in proporzione al tempo contrattuale trascorso fino alla data di comunicazione del recesso ed in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni eseguite sino a detta data, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito. Il decimo dell'importo del servizio non eseguito è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto del servizio eseguito.

Ai sensi degli artt. 122 e 123 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm., il recesso e la risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con formale comunicazione scritta indicante la motivazione, con almeno venti giorni di preavviso; per

ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

Art. 9. OBBLIGHI TRACCIABILITÀ

A fronte dell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto le fatture saranno emesse da:

- da..... in qualità di

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto per le fatture emesse da:

- sarà utilizzato, il seguente conto corrente aperto presso la Banca Agenzia, intestato a identificato con codice IBAN:

Le persone delegate ad operare sul conto corrente sono:

- il sig. nato a il residente in .., Via.....C. F:
-

-Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della medesima legge

Art. 10. CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 120, comma 12, del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo.

Ai fini dell'opponibilità alle Stazioni Appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitorie. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle Stazioni Appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione. Le cessioni di crediti possono essere effettuate esclusivamente a soggetti finanziari disciplinati dalle Leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

ART. 11. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, la Stazione Appaltante dichiara che i dati dell'Impresa saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'Impresa stessa. L'Impresa ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679. Resta espressamente inteso che l'Impresa, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare delle banche dati di rilievo, ai fini del presente atto, è la Regione Lazio e Responsabile del Trattamento è _____ (D.P.R.L. T00109 del 13 maggio 2016) per i lavori di fondo per la progettazione di opere pubbliche e degli interventi da finanziare per le annualità 2022-2024.

Art. 12. CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190 del 6.11.2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001, l'Operato Economico incaricato dichiara:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Appaltatore e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Stazione Appaltante;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione Appaltante, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, all'Appaltatore che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con la Stazione Appaltante per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 13. CLAUSOLE FINALI

Il presente contratto produce effetti rispettivamente: per l'Affidatario dalla data della sua sottoscrizione; per il Committente dopo che sia intervenuta l'esecutività dell'atto formale di approvazione ai sensi delle norme vigenti.

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Qualora nell'ambito dell'attività disciplinata dal presente incarico si presenti la necessità di trasmissione di dati e/o elaborati in formato digitale (file), la parte trasmittente non si assume alcuna responsabilità nei confronti di un'eventuale trasmissione di virus informatici, la cui individuazione e neutralizzazione è completamente a cura della parte ricevente.

ART. 14. SPESE DI CONTRATTO, DI BOLLO, DI REGISTRO ED ACCESSORI

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

Art. 15. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e la Stazione Appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Roma. È, altresì, esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

Art. 16. DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra indicati, le parti fanno riferimento alle disposizioni del D.lgs. 36/2023, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per la parte ancora in vigore ai sensi dell'art. 224 e 225 del D.lgs. n. 36/2023, al D.lgs. 81/2008 al disciplinare di gara e Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Il presente atto viene regolarizzato, ai fini dell'Imposta di bollo, attraverso l'apposizione di contrassegni telematici per l'importo dovuto per legge, che vengono apposti sulla copia analogica del presente atto e conservata agli atti della Struttura "Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica".

Il presente Contratto, composto di n. _____ pagine numerate, unitamente agli atti richiamati, seppur non materialmente allegati, è confermato e sottoscritto per accettazione dalle Parti con firma digitale.

Il professionista

Il Direttore

Legale rappresentante

Ing. Luca Marta



**REGIONE
LAZIO**

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche - "Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana", in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i.

Affidamento diretto previo avviso di indagine di mercato per manifestazione di interesse, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023, per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della relazione geologica dell'intervento denominato *"Adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'efficienza idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)"*. CUP: F28H23000480001

COPY

Sommario

Art. 1 CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI	3
Art. 2 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO DELL'APPALTO	3
Art. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI	4
Art. 4 CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO	5
Art. 5 CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO	5
Art. 6 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA-ECONOMICA, COMPRESO L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DEL GEOLOGO	6
Art. 7 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPRESO L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DEL GEOLOGO	6
Art. 8 VERIFICA DELLA S.A. SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI	7
Art. 9 APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI	9
Art. 10 ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE	9
Art. 11 TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO	9
Art. 12 COMPENSO PROFESSIONALE	10
Art. 13 MODALITÀ DI PAGAMENTO	10
Art. 14 VARIANTI IN CORSO D'OPERA	10
Art. 15 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO	10
Art. 16 IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE	11
Art. 17 SUBAPPALTO	11
Art. 18 PROPRIETÀ DEL PROGETTO	11
Art. 19 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI	11
Art. 20 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE	12
Art. 21 PENALI	12
Art. 22 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	12
Art. 23 RECESSO	14
Art. 24 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	14
Art. 25 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	14
Art. 26 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	15
Art. 27 DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DM 17/06/2016	15

Art. 1 CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

- 1.1 Il presente Capitolato stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.
- 1.2 Ai fini del presente capitolato d'oneri, della richiesta di offerta e del relativo avviso si intende per:
- Codice: il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici"
 - Regolamento: il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore
 - Stazione Appaltante: Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica
 - Capitolato: il presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale
 - RUP: Responsabile Unico del Progetto
 - Progetto di fattibilità tecnica ed economica: progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 41 del D.lgs. 36/2023
 - Progetto esecutivo: Progetto esecutivo di cui all'art. 41 del D.lgs. 36/2023
 - Aggiudicatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.

LINEA DI FINANZIAMENTO E ANAGRAFICA DELL'INVESTIMENTO:

- Programma: "Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana", in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i. - Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche
- Intervento: "Adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'officiosità idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)"

Art. 2 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO DELL'APPALTO

La Regione Lazio quale Stazione appaltante ha sottoscritto l'Accordo, stipulato il 9 settembre 2021 ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, con il Ministero dell'Economia e delle finanze per la realizzazione di opere pubbliche, in attuazione dell'articolo 1, commi da 134 a 138, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Repertorio atti n. 171/CSR).

- 2.1 Oggetto del presente Appalto è l'affidamento del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della relazione geologica dell'intervento denominato *"Adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'officiosità idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)"*.
- 2.2 I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.
- 2.3 L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. connesse alle attività di cui all'art. 2.1.
- 2.4 L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2016 come modificato dal D.lgs. 36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1° luglio 2023 *"Calcolo per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura"*

ed all'ingegneria", come da tabelle allegate. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.lgs. 81/2008 così come novellato dal D.lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

- 2.5 Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie cartacee ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante oltre che su supporto informatico.
- 2.6 Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e le disposizioni di cui all'art. 41 del Codice.
- 2.7 La durata del servizio è fissata in giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi totali. Ovvero in giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica a decorrere dalla data del verbale di consegna del servizio da parte del RUP e in giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi per la progettazione esecutiva a decorrere dalla data del verbale di consegna del servizio da parte del RUP.

Art. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

- 3.1 Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso con la Stazione Appaltante, per il tramite del Responsabile Unico di Progetto e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto. Tale percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante rispetto all'importo di aggiudicazione anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della Stazione Appaltante o l'ufficio del R.U.P. o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.
- 3.2 I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara, e in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.
- 3.3 L'avvio delle singole fasi di incarico dovrà essere espressamente commissionato dalla Stazione Appaltante; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'affidatario di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante.
- 3.4 I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'aggiudicatario e dovranno prevedere altresì tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere e presso gli uffici della Stazione Appaltante.
- 3.5 Nello svolgimento delle attività da progettare particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse (cantieri edili, attività manutentive, pubblico, personale, viabilità, altre attività presenti), dell'osservanza degli aspetti inerenti alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'Art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.), nonché dell'accessibilità e fruibilità dei servizi dell'intera Area e delle aree e zone limitrofe e del rispetto/tutela del patrimonio arboreo e dei vincoli architettonici/paesaggistici.
- 3.6 La progettazione, nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale.

Il progetto dovrà quindi prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo, contestualmente:

- la massima manutenibilità

- compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali
- agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo

- 3.7 Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, l'appaltatore metterà a disposizione le figure minime per il Gruppo di Progettazione in coerenza con quanto indicato nella richiesta di offerta.
- 3.8 L'Aggiudicatario può avvalersi di propri collaboratori, in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Aggiudicatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.
- 3.9 Il R.U.P. può, in ogni momento, chiedere all'Aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

Art. 4 CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

- 4.1 I parametri e le tipologie nonché i contenuti degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal Codice con particolare riferimento all'articolo 41 del Codice e agli artt. da 6 a 20 dell'allegato 1.7 del Codice per quanto attinente al PFTE e agli artt. da 22 a 33 dell'allegato 1.7 del Codice per quanto attinente al PE; il R.U.P. ha la facoltà di richiedere in qualunque fase della progettazione, modifiche agli elaborati progettuali in corso d'esecuzione.
- 4.2 Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnate:
- a) in forma cartacea (almeno n. 2 copie) oltre a quelle che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.
 - b) su supporto magnetico - ottico:
 - nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici della stazione appaltante ed in formato di stampa pdf o eventualmente condivisi in modalità remota tramite un sistema tipo "cloud" o strumenti equivalenti.
 - una copia elettronica firmata digitalmente
- 4.3 Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

Art. 5 CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO

- 5.1 L'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento.
- 5.2 Gli importi complessivi le classi e categorie di opere relative ai lavori oggetto del servizio di progettazione da affidare con la presente procedura, sono stati individuati, ai sensi dell'art. 41 del Codice dei Contratti Pubblici, in base alle previsioni del D.M. 17 giugno 2016 come modificato dal D.lgs. 36/2023 allegato I.13 e risultano essere i seguenti:

Categoria	ID opere	G (grado di complessità)	Identificazione delle Opere	Corrispondenza L. 143/49	Importo
IDRAULICA	D.02	0,45	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani.	VII/a	136 946,90 €

Art. 6 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA-ECONOMICA, COMPRESO L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DEL GEOLOGO

- 6.1 L'incarico oggetto di affidamento prevede, nella prima fase, la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica comprensivo dell'incarico di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della relazione geologica e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 41, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e del medesimo d.lgs. all'allegato 1.7, dall'art. 6 all'art. 20.
- 6.2 In particolare, il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dovrà contenere:
- a) la migliore soluzione possibile che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire;
 - b) sviluppa, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione di tutti gli aspetti progettuali;
 - c) individua le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;
 - d) consente, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;
 - e) contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;
 - f) contiene il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Tutti gli elementi necessari all'ottenimento dei pareri previsti dalle normative e dovrà contenere gli elaborati grafici e descrittivi e i calcoli a un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche.
- 6.3 Il Progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà contenere tutti gli elementi necessari all'ottenimento degli eventuali pareri previsti dalle normative e da porre alla base della successiva Progettazione Esecutiva. Dovrà contenere gli elaborati grafici e descrittivi e i calcoli a un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche.
- 6.4 Il Progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dalla Stazione Appaltante per i lavori come risultante dalla documentazione tecnica allegata agli atti.
- 6.5 Le prestazioni relative alla Progettazione di fattibilità tecnica ed economica comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al D.M. 17/06/2016 come modificato dal D.lgs. 36/2023 allegato I.13, sono riportate nel paragrafo del presente capitolato intitolato "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016" e comprendono anche le prestazioni professionali relative alle relazioni specialistiche, tra le quali la relazione geologica, geotecnica, idrologica, idraulica, paesaggistica, sismica e delle strutture. A fronte di quanto appena citato, è indispensabile la presenza di un geologo nel gruppo di progettazione.
- 6.6 Tutte le indagini dei terreni necessarie alla redazione delle relazioni geologiche e/o geotecniche sono a carico della Stazione Appaltante; queste saranno eseguite preliminarmente alla consegna del Progetto di fattibilità tecnico-economico su esatta indicazione del progettista mediante la redazione del piano delle indagini. Per tale attività il progettista non potrà comprendere compensi di sorta, ritenendola compresa nei compensi già prefissati con le procedure di cui ai punti precedenti.
- 6.7 L'affidatario si impegna a recepire nel Progetto di Fattibilità Tecnica Economica, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni.

Art. 7 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPRESO L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DEL GEOLOGO

- 7.1 L'incarico oggetto di affidamento prevede, nella seconda fase, la redazione del Progetto Esecutivo comprensivo dell'incarico di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della relazione geologica e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 41, comma 8 del d.lgs. 36/2023 e del medesimo d.lgs. all'allegato 1.7, dall'art. 21 all'art. 33.
- 7.2 Il Progetto esecutivo dovrà essere sviluppato recependo integralmente tutti i contenuti e i vincoli richiamati nella documentazione prodotta ed approvata nel livello precedente (Progetto di Fattibilità Tecnica ed

Economica) e recependo tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute negli strumenti approvativi (pareri, autorizzazioni, nullastosa, ecc.) ove non ancora recepiti, tenendo conto, altresì, di tutte le implicazioni di qualunque natura sia dirette sia indirette – sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori derivanti dall'attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.

- 7.3 Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dovrà adempiere agli obblighi previsti dall' art. 91 del D.lgs. n. 81/2008 e quindi:
- ✓ redigere il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 comma 1 del D.lgs. n. 81/2008 e secondo quanto specificato nell'allegato XV del medesimo decreto, con particolare riguardo ai rischi di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs. n. 81/2008;
 - ✓ predisporre un fascicolo i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del D.lgs. n. 81/2008 contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.
- 7.4 Le prestazioni relative alla Progettazione Esecutiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016 come modificato dal D.lgs. 36/2023 allegato I.13, sono riportate nel paragrafo dedicato "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016"
- 7.5 Considerato che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione dei lavori, lo stesso dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'impresa esecutrice. Il quadro di incidenza della manodopera è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro e definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro. Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento, mentre i prezzi unitari di ogni singola lavorazione dovranno essere reperiti attraverso il vigente prezziario della Regione Lazio o, in mancanza, attraverso apposite analisi dei prezzi.

Art. 8 VERIFICA DELLA S.A. SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI

- 8.1. La Stazione Appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricata, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.
- 8.2. L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.
- 8.3. È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.
- 8.4. A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.
- 8.5. L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.
- 8.6. In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo indicato in sede di affidamento. In caso di

modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.

- 8.7. La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante medesima.
- 8.8. La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.
- 8.9. Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.
- 8.10. La Stazione appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del progetto in modo differente da quello proposto dal Professionista, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.
- 8.11. La Stazione Appaltante si riserva di effettuare tramite il Responsabile Unico di Progetto o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.
- 8.12. Il Professionista si impegna, su richiesta del Responsabile Unico di Progetto o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.
- 8.13. Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali la Stazione appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta della Stazione appaltante, salvo modifiche successive rese necessarie in fase di approvazione.
- 8.14. Le emissioni di cui al punto precedente dovranno essere trasmesse su supporto informatico (in versione editabile e stampabile) e in formato cartaceo in numero di 2 (due) copie, oltre alle copie che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.
- 8.15. Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.
- 8.16. Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal R.U.P. o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal R.U.P. o da altra figura delegata dalla stazione appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Capitolato. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.
- 8.17. Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.
- 8.18. Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del Progettista, il nominativo di un referente tecnico

univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo PEC sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante:

a) fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);

b) si rechi presso la sede della stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.

- 8.19. Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al R.U.P. Nello specifico, il Coordinatore del gruppo di progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e/o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

Art. 9 APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI

- 9.1. L'avvenuta approvazione di ciascun progetto sarà comunicata in forma scritta al Professionista da parte del Responsabile Unico del progetto. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime il Professionista dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.
- 9.2. L'Appaltatore sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione appaltante. In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in alcun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione appaltante

Art. 10 ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

- 10.1. La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica ai sensi dell'art. 42 e dell'allegato I.7, art. 34, del D. Lgs. n. 36/2023. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.
- 10.2. Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui all'allegato I.7 sezione IV art.34 del D. Lgs. n. 36/2023, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo al progetto di fattibilità tecnico-economica. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.
- 10.3. Le attività di verifica avranno luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento ai sensi dell'allegato I.7 sezione IV art.34 del D. Lgs. n. 36/2023, in contraddittorio con il progettista e saranno finalizzate all'accertamento:
- dell'affidabilità;
 - della completezza ed adeguatezza della progettazione;
 - della leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
 - della compatibilità.

Ai fini dell'unità progettuale e della piena integrazione e funzionalità della progettazione la verifica si incentrerà in particolare alla rispondenza tra la progettazione delle opere previste e la fruibilità delle aree limitrofe e del corso d'acqua oggetto del presente intervento.

Art. 11 TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

- 11.1. L'inizio delle attività di Progettazione decorrerà dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno con l'approvazione dei due livelli di progettazione, da effettuarsi da parte della Stazione Appaltante nel termine di **150 (centocinquanta)** giorni dall'avvio del servizio da parte del RUP, fatti salvi i tempi per l'acquisizione di eventuali pareri, secondo le seguenti indicazioni:
- consegna della progettazione di fattibilità tecnico-economica entro n. 90 giorni, decorrenti dalla data di avvio del servizio da parte del R.U.P.;
 - consegna della progettazione esecutiva e del piano di sicurezza entro n. 60 giorni, decorrenti dalla data di avvio del servizio da parte del R.U.P.;
- 11.2. In ciascuna delle due fasi di progettazione (fattibilità tecnico-economica, esecutiva) previste nel presente incarico, dovrà essere redatto e consegnato, alla Stazione Appaltante, il relativo progetto, completo in tutti i suoi elaborati, entro il tempo massimo dei giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna di servizio da parte del RUP.
- 11.3. Per le fasi di progettazione fattibilità tecnico-economica ed esecutiva sono compresi nella tempistica sopra indicata anche i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti. Restano esclusi dalla tempistica su indicata esclusi, invece, il processo approvativo ed i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto alle prescrizioni, osservazioni, ecc., formulate dagli enti preposti nel corso del processo approvativo e di rilascio di pareri e nulla osta.
- 11.4. L'inizio della fase di progettazione esecutiva è subordinato al rilascio di tutti i pareri positivi, di nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assenti necessari, da parte degli enti preposti, nonché alla verifica e alla validazione del livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica.

Art. 12 COMPENSO PROFESSIONALE

- 12.1. Il preventivo presentato deve tenere conto dell'art.1, comma 1, della legge n.49/2023 che stabilisce espressamente il diritto del professionista ad un compenso, principio dell'equo compenso, *"proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale"*.
- 12.2. Il preventivo presentato si intende al netto di oneri assistenziali, previdenziali ed IVA.
- 12.3. Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.
- 12.4. Con la presentazione del preventivo, l'Appaltatore riconosce che l'importo contrattuale, è fisso, invariabile, remunerativo e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

Art. 13 MODALITÀ DI PAGAMENTO

- 13.1. La corresponsione del compenso avverrà secondo il sottostante quadro:
- l'acconto del 20% dell'onorario verrà liquidato entro quindici giorni dall'effettivo inizio della progettazione di fattibilità tecnico-economica;
 - un ulteriore acconto pari al 30% del compenso professionale, entro venti giorni dalla consegna del progetto di fattibilità tecnico-economica;
 - un ulteriore acconto pari al 30% del compenso professionale, entro venti giorni dalla consegna del progetto esecutivo;
 - il saldo delle competenze residue, pari al 20% del compenso professionale, entro venti giorni dall'approvazione del progetto esecutivo.

Art. 14 VARIANTI IN CORSO D'OPERA

- 14.1. Varianti in corso d'opera al presente servizio d'ingegneria potranno essere introdotte solo se conformi a quanto prescritto all'art. 120 del Codice.

Art. 15 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

- 15.1. L'aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione che dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.
- 15.2. L'aggiudicatario è altresì responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.
- 15.3. L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal R.U.P. o da altra figura delegata dalla Stazione Appaltante.
- 15.4. Sarà inoltre tenuto responsabile delle omissioni ed errati calcoli in sede progettuale che si dovessero riscontrare nella fase di esecuzione dei lavori rappresentati con il progetto commissionato con il presente servizio d'ingegneria.

Art. 16 IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

- 16.1. La Stazione Appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.
- 16.2. Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

Art. 17 SUBAPPALTO

- 17.1. Il subappalto è regolato dall'art. 119 del Codice; il soggetto affidatario non potrà comunque affidare, ai sensi dell'art. 119 del Codice, comma 2, la progettazione in ognuna delle sue fasi a soggetto terzo, in quanto trattasi di natura intellettuale che richiede la diretta responsabilità delle scelte tecniche. Possono comunque, a titolo esemplificativo, essere subappaltate le attività attinenti a rilievi, delle misurazioni e picchettazioni, nonché degli elaborati specialistici e di dettaglio e delle attività per le quali sono richieste apposite certificazioni previa autorizzazione della stazione appaltante.
- 17.2. Ai sensi dell'art. 119, comma 17 del D.lgs. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'affidamento, tenuto conto della natura e complessità delle prestazioni da eseguire, le prestazioni subappaltabili non possono essere, a loro volta, oggetto di ulteriore subappalto.
- 17.3. È fatto assoluto divieto all'operatore economico affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Art. 18 PROPRIETÀ DEL PROGETTO

- 18.1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei progetti che verranno redatti con il presente appalto, rimarranno di titolarità esclusiva della stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.
- 18.2. La Stazione appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che il professionista aggiudicatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta

Art. 19 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

- 19.1. Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e l'aggiudicatario, non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione Appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

19.2. L'aggiudicatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo.

Art. 20 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

- 20.1. La Stazione Appaltante richiederà al professionista affidatario del presente incarico, la prestazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023.
- 20.2. Sarà richiesta al professionista una copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.
- 20.3. Tale polizza di responsabilità civile professionale del progettista esterno deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ed esecutivo che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
- 20.4. Si intende per maggior costo la differenza fra i costi e gli oneri che la stazione appaltante deve sopportare per l'esecuzione dell'intervento a causa dell'errore o omissione progettuale ed i costi e gli oneri che essi avrebbe dovuto affrontare per l'esecuzione di un progetto esente da errori ed omissioni.

Art. 21 PENALI

- 21.1. In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Professionista degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal R.U.P. indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'0,5‰ (zero virgola cinque per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.
- 21.2. Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.
- 21.3. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 22 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

- 22.1. Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.
- 22.2. La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo; resta impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.
- 22.3. Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del Codice Civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Progetto, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 94 e 95 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinate l'aggiudicazione dell'Appalto;
- quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- quando l'Affidatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario stesso o da questi non prevedibili;
- quando l'Affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;
- quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;
- quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione Appaltante;
- quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

22.4. L'amministrazione, ai sensi dell'art. 122, comma 2 lett. b) D.lgs. 36/2023 e s.m.i., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

22.5. La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

22.6. Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

22.7. Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

22.8. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

22.9. In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di affidamento, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 124 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

- 22.10. Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.
- 22.11. Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.
- 22.12. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Art. 23 RECESSO

- 23.1. L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.
- 23.2. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.
- 23.3. All'affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.
- 23.4. Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento

Art. 24 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

- 24.1. Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e la Stazione Appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.
- 24.2. Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Roma. È, altresì, esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

Art. 25 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- 25.1. Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.
- 25.2. L'Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.
- 25.3. L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
- 25.4. Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:
- i riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);

- tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l’Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

25.5. Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione. Tutti i documenti fiscali emessi per l’ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

25.6. Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

Art. 26 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

26.1. Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell’I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell’Affidatario; tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall’avvio dell’esecuzione del servizio al collaudo delle opere.

26.2. Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell’Affidatario. S’intendono, altresì, a carico dell’Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l’ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all’espletamento della presente prestazione.

Art. 27 DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DM 17/06/2016

Di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d’Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata al Decreto ministeriale 17 giugno 2016 come modificato dal D.lgs. 36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1° luglio 2023 recante “Calcolo per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all’architettura ed all’ingegneria”

L’importo a base di gara, afferente all’affidamento della progettazione di fattibilità tecnico economica, della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della relazione geologica è pari a **136 946,90 €** al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA come di seguito suddiviso:

Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo corrispettivi
Progettazione di fattibilità tecnico economica	71000000-8	P	64 150,57 €
Progettazione esecutiva	71000000-8	P	39 591,04 €
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (QbIII.07)	71330000-0	S	16 496,35 €
Relazione geologica (QbII.13)	71351910-5	S	16 708,94 €
Importo totale a base di gara			136 946,90 €

Si riporta nel dettaglio il calcolo del corrispettivo posto a base di gara relativamente all'incarico di **Progettazione di fattibilità tecnico-economica, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e redazione della relazione geologica.**

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 21,81%
<i>IDRAULICA D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani,</i>	VII/a	0,45	€ 6 103 167,00	QbI.01	52 664,33 €	11 486,24 €
				QbI.02		
				QbI.16		
				QbII.07		
				QbII.09		
QbII.10	32 502,17 €	7 088,87 €				
QbII.11						
QbII.12						
QbII.19						
QbII.24						
QbIII.01	13 542,57 €	2 953,78 €				
QbIII.02						
QbIII.03						
QbIII.04						
QbIII.05	13 717,10 €	2 991,84 €				
QbIII.07						
QbII.13						
TOTALE comprensivo di spese ed oneri						136 946,90 €

Valore dell'opera (V)

6,103,167.00

Categoria d'opera

Idraulica

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 4.93098055\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Opere di bonifica e derivazioni

D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani

Grado di complessità (G): **0.45**

Prestazioni affidate

Progetto di fattibilità tecnico-economica

Qbl.01: Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art.17, comma 1, lettere a), b), e), d.P.R. 207/10-art.242, comma 2, lettere a), b), c) d) d.P.R. 207/10)

(V:6103167.00 x P:4.93098055% x G:0.45 x Q:0.070) = **9479.80**

Qbl.02: Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art.17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/10)

(V:6103167.00 x P:4.93098055% x G:0.45 x Q:0.010) = **1354.26**

Qbl.16: Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza (art.17, comma 1, lettera f) d.P.R. 207/2010)

(V:6103167.00 x P:4.93098055% x G:0.45 x Q:0.010) = **1354.26**

Qbll.07: Rilievi planialtimetrici (art.24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010)

(V:6103167.00 x P:4.93098055% x G:0.45 x Q:0.020) = **2708.51**

Qbll.09: Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)

(V:6103167.00 x P:4.93098055% x G:0.45 x Q:0.060) = **8125.54**

Qbll.10: Relazione idrologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)

(V:6103167.00 x P:4.93098055% x G:0.45 x Q:0.030) = **4062.77**

Qbll.11: Relazione idraulica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)

(V:6103167.00 x P:4.93098055% x G:0.45 x Q:0.030) = **4062.77**

Qbll.12: Relazione sismica e sulle strutture (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)

(V:6103167.00 x P:4.93098055% x G:0.45 x Q:0.030) = **4062.77**

Qbll.13 ⁽²⁾: Relazione geologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)

(V:250000.00 x P:9.93144843% x G:0.45 x Qi:0.1330) + (V:250000.00 x P:9.93144843% x G:0.45 x Qi:0.1070) +
(V:500000.00 x P:8.25305561% x G:0.45 x Qi:0.0960) + (V:1500000.00 x P:6.38503759% x G:0.45 x Qi:0.0790) +
(V:3603167.00 x P:5.38410975% x G:0.45 x Qi:0.0670) = **13717.10**

Qbll.19: Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)

(V:6103167.00 x P:4.93098055% x G:0.45 x Q:0.020) = **2708.51**

Qbll.24 ⁽²⁾: Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) - (art.24, comma 2, lettera e), d.P.R. 207/2010)

(V:5000000.00 x P:5.09127911% x G:0.45 x Qi:0.1000) + (V:1103167.00 x P:6.82774938% x G:0.45 x Qi:0.0971) =
14745.13

Progettazione esecutiva

Qblll.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)

(V:6103167.00 x P:4.93098055% x G:0.45 x Q:0.110) = **14896.83**

Qblll.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)

(V:6103167.00 x P:4.93098055% x G:0.45 x Q:0.050) = **6771.28**

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:6103167.00 x P:4.93098055% x G:0.45 x Q:0.040) = **5417.03**

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)

(V:6103167.00 x P:4.93098055% x G:0.45 x Q:0.020) = **2708.51**

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

(V:6103167.00 x P:4.93098055% x G:0.45 x Q:0.020) = **2708.51**

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

(V:6103167.00 x P:4.93098055% x G:0.45 x Q:0.100) = **13542.57**

Progetto di fattibilità tecnico-economica: = 66,381.43

Progettazione esecutiva: = 46,044.73

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

112,426.17

Spese e oneri accessori non superiori a (21.81% del CP)

24,520.73

importi parziali: 112,426.17 + 24,520.73

Importo totale: 136,946.90

Copia

Regione Lazio

RELAZIONE DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche - "Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana", in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i.

Intervento - Adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'efficienza idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)

CUP: F28H23000480001

COMUNI: *Castel Sant'Angelo e Cittaducale (RI)*

1. Premesse

Il presente documento illustra le indicazioni preliminari per lo sviluppo della progettazione di fattibilità tecnica ed economica e della progettazione esecutiva dell'intervento denominato *Adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'efficienza idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)*.

Il fiume Velino rappresenta la risorsa idrica naturale più importante della provincia di Rieti, sia per gli aspetti ambientali e paesaggistici, sia per quelli economici legati nell'agricoltura e alla produzione energetica mediante varie centrali idroelettriche.

Una particolare rilevanza assumono alcune sue sorgenti tributarie come il Pescheria (21.000 L /s), il Lago di Paterno (4.000 L/s), Santa Susanna (5.000 L /s) che si collocano a livello nazionale ed europeo al primo posto nel settore idropotabile. Sia nella quantità, come anche con ottimi parametri qualitativi tanto da essere utilizzabili senza processi depurativi come nel caso dell'area della capitale e dell'hinterland metropolitano servito appunto dall'acquedotto Peschiera – Capore.

Il Velino ha origini nei Monti di Cittareale e dopo un tratto torrenziale e tipicamente montano attraversa Antrodoco in direzione Sud – Est, compiendo poi un'ampia curva che si snoda nella Valle di San Vittorino, dirigendosi sulla città Rieti e poi attraversata la città, serpeggia calmo, nella Piana Reatina in direzione Nord fino a confluire nel Fiume Nera, in territorio umbro, attraverso lo spettacolare salto della Cascate delle Marmore.

Il suo bacino idrografico è assai significativo (oltre 2.300 Km²) per una lunghezza di 98 km complessivi. Fino all'epoca romana il fiume dissipava le sue acque nel "lacus Velinus" il principale bacino alluvionale dopo il Fucinus, che invadeva la piana Nord della città incastellata tra i Monti Sabini a Sud - Ovest e i Reatini a Nord – Est fino a chiudersi ai seni di Marmore per circa 90 km².

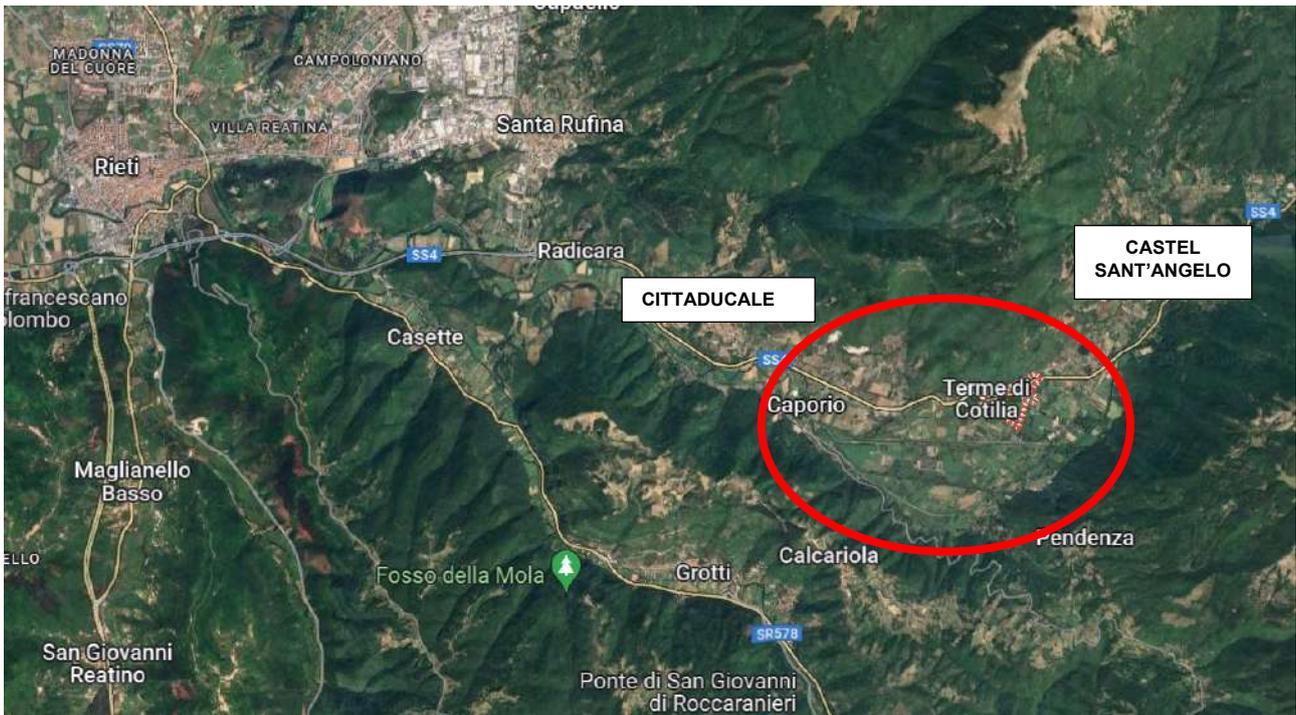
Furono proprio gli antichi i romani, in particolare Manio Curio Dentato ad eseguire la prima bonifica mediante lo scavo della "cava curiana" un imponente canale di scolo verso Marmore, che consentì di bonificare gran parte della Piana Reatina e al contempo creò il suggestivo salto delle cascate conferendo le sue acque al fiume Nera e quindi al Tevere.

Il ciclico ricostituirsi del gradino di Marmore, attraverso concrezioni sedimentarie soprattutto sponghose, ha impegnato per millenni generazioni di uomini per strappare alle acque paludose e spesso malariche, i fertili terreni dell'agro reatino che oggi ammiriamo nella loro lussureggiante ubertosa. Questo lunghissimo periodo storico si è solamente concluso solo nell'ultimo dopoguerra, con il sollevamento delle acque del residuo volume batimetrico del paleolago (rappresentato oggi dai laghi Lungo e Ripasottile e lame minori) non drenabile dal reticolo di bonifica scolante naturalmente nel Fiume Velino, costruendo la stazione idrovora di Ripasottile, che prosciuga gli ultimi 4.000 HA di terreno.

In definitiva il completamento della bonifica, i grandi sbarramenti sui Fiumi Turano e Salto, hanno ridimensionato nettamente nel tempo il sentimento di paura e di rispetto che il Fiume Velino imponeva con le sue "pianare" (alluvioni) assai frequenti, con ciò dimenticando che esso è il vero Padre, nel bene e nel male, di questo territorio.

2. Descrizione dello stato dei luoghi

Il tratto d'intervento, come visibile dalle foto aeree sottostanti, si estende per circa 3,30 km nel territorio della piana di San Vittorino, interessando i Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI).



Area d'intervento sul Fiume Velino tra Cittaducale e Castel Sant'Angelo (RI)



Tratto d'intervento (3,30 km circa) e coni visivi

Il tratto del fiume Velino situato a monte della Centrale di Cotilia – Derivazione Canetra, presenta la configurazione pressoché rettilinea, caratterizzata da un tratto di alveo a bassa pendenza. La condizione di equilibrio tra materiale solido apportato e solido rimosso dall'azione della corrente comporta l'instaurarsi di processi e meccanismi di instabilità, i quali si manifestano prevalentemente con fenomeni di erosione che producono l'arretramento delle sponde fluviali. Sulle sponde e sugli argini interessati da tali fenomeni, agiscono simultaneamente due categorie di processi:

- processi di erosione (erosione fluviale per corrente parallela o per corrente incidente, sifonamento, gelo /disgelo, per ondate generate dal vento), che comportano la rimozione ed il

trasporto di particelle individuali o aggregati di particelle dalla superficie esterna della sponda in arretramento;

- movimenti di massa (scivolamenti rotazionali o traslativi superficiali o planari, ribaltamenti, crolli di masse aggettanti o di terra, colate granulari secche o di terra bagnata, sifonamento), caratterizzate da movimenti di volume di materiale costituente la sponda in seguito all'azione di gravità.



Cono visivo n.1



Cono visivo n.2

Il deterioramento delle sezioni di deflusso ed i depositi di sedimenti nel letto incidono negativamente sul regime della corrente, rallentandone fortemente la normale velocità, tanto che anche in condizioni di piena di morbida possono manifestarsi eventi di esondazione del Fiume nel tratto oggetto del presente intervento, con diffusi fenomeni di allagamento nella piana di San Vittorino, come avvenuto nel caso degli eventi del 17 e 18 gennaio 2023.

Nei giorni del 17 e 18 gennaio 2023 difatti, a causa della piena del fiume Velino, è collassato una parte di argine per una lunghezza di circa 40 metri. L'argine una volta sormontato dalle acque del fiume, è stato probabilmente eroso sia dalla corrente lato fiume (particolarmente veloce in quel tratto) che lato campagna a causa del rigurgito dovuto alle particolari condizioni idrauliche immediatamente

a valle (attraversamento botte a sifone, confluenza con il canale di scarico del Peschiera, cambio di direzione del fiume da rettilinea a sinuosa). Infine, il fenomeno erosivo ha interessato, almeno altri due punti dove sono visibili evidenti sgrottamenti dell'argine destro - lato campagna - evidenziandosi la necessità di effettuare interventi urgenti di consolidamento dell'intero tratto.



Alluvionamento di vaste porzioni della piana reatina (17-18 gennaio 2023)



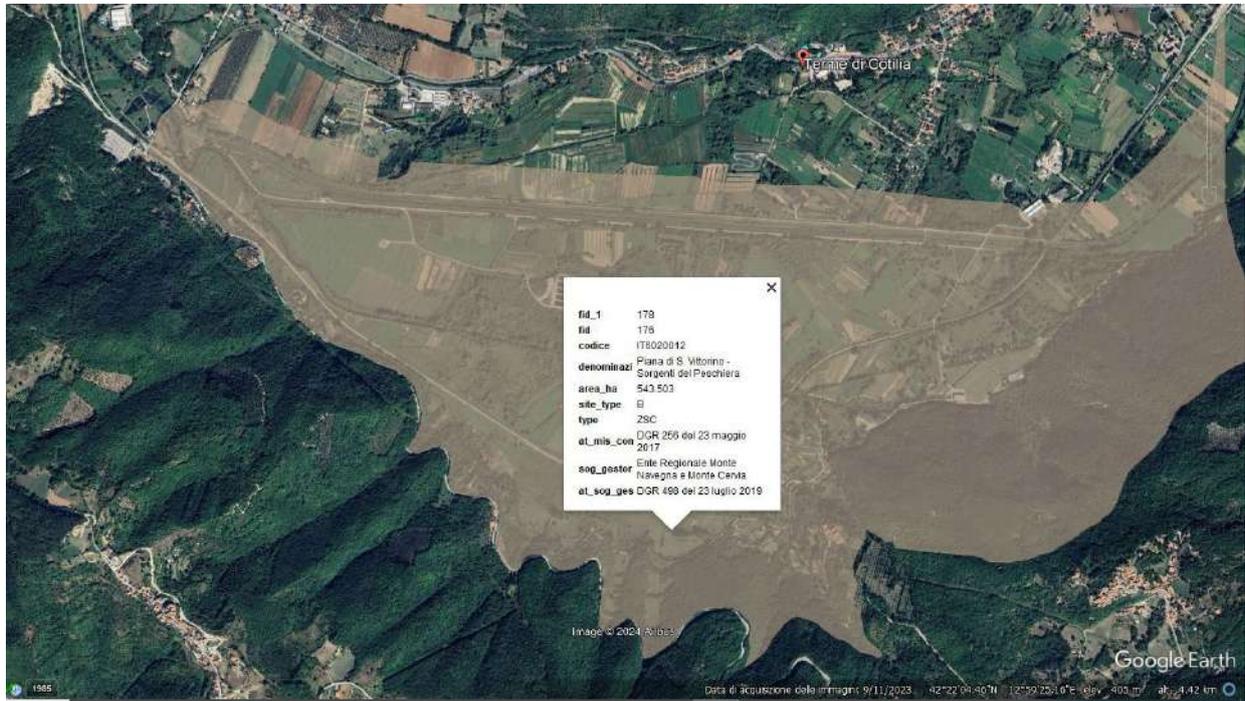
Alluvionamento di vaste porzioni della piana reatina (17-18 gennaio 2023)

3. Analisi dei vincoli

Si riporta di seguito una sommaria valutazione dei vincoli presenti, seguiranno approfondimenti in fase progettuale.

Vincolo ambientale

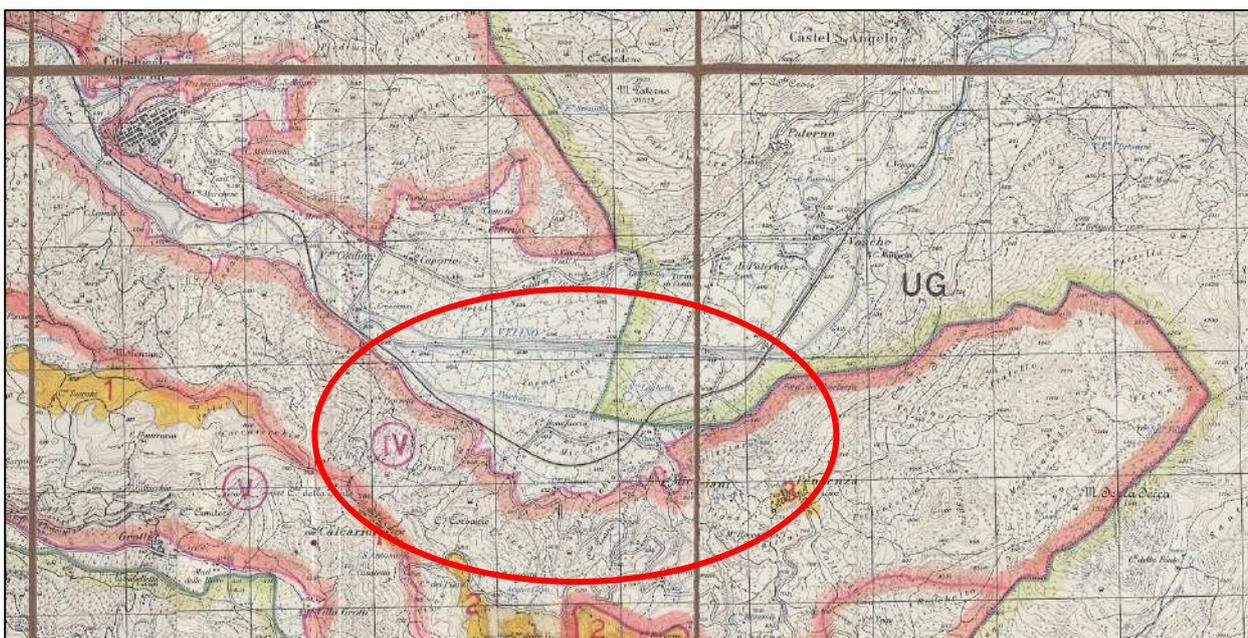
L'area ricade in zona ZSC



Carta Z.S.C.

Vincolo idrogeologico

L'area in progetto ricade parzialmente in sottozona sottoposta a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D. n.3267 del 30/12/1923.



Planimetria del vincolo idrogeologico, R.D. n.3267 del 30/12/1923

Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico

Secondo il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Tevere è classificata in termini di *pericolosità idrogeologica* come "Pericolo alluvione - elevata".



Tavola del PAI - Pericolosità idrogeologica

Seguono la tavola del P.A.I. - *Rischio idrogeologico* e la *Tavola Valutazione preliminare rischio alluvioni - eventi futuri*

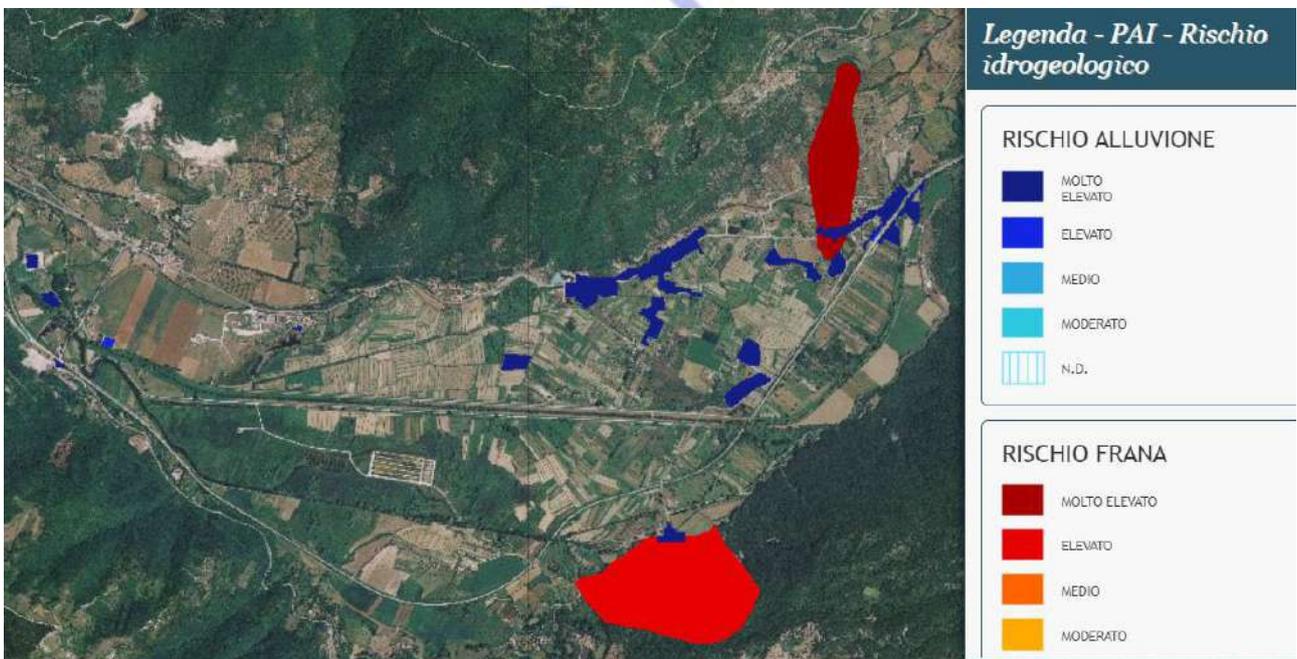


Tavola del PAI - Rischio idrogeologico

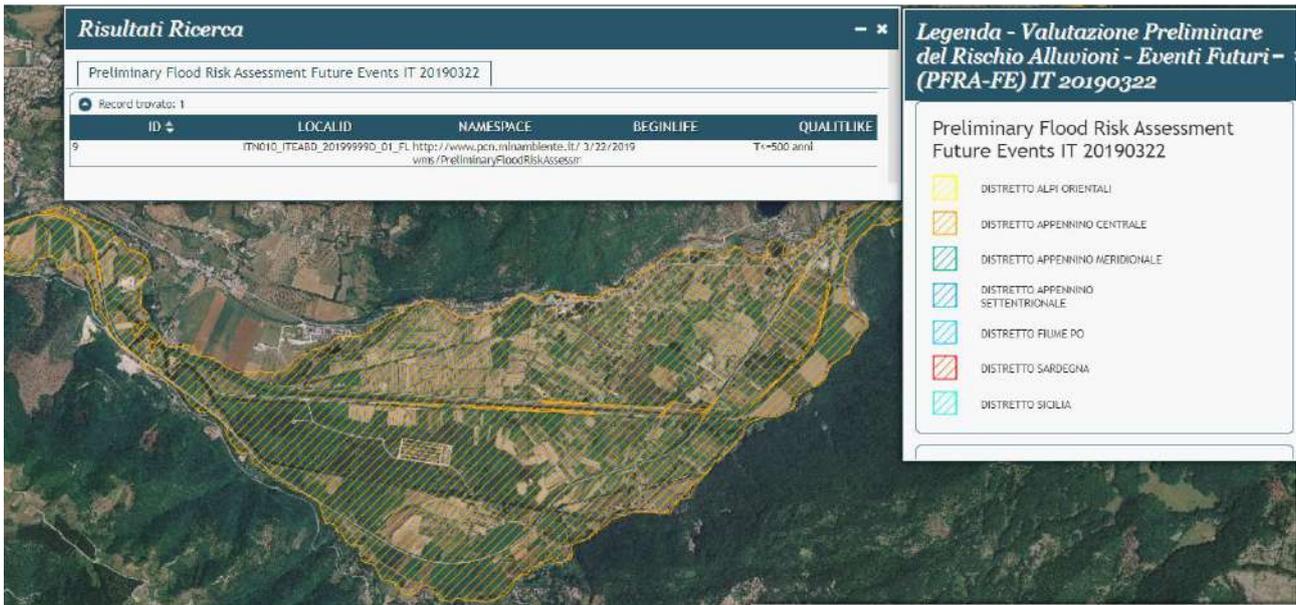


Tavola Valutazione preliminare rischio alluvioni - eventi futuri

Carta geologica

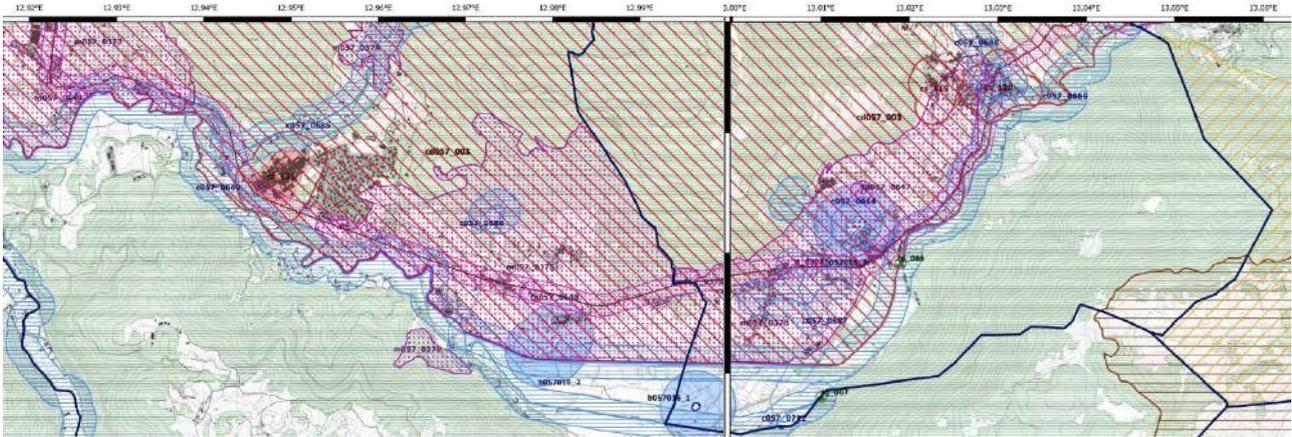
Dal punto di vista geologico l'area ricade in zona R1_Detriti, depositi alluvionali e fluviolacustri, spiagge attuali (Olocene) e in zona R10_Depositi lacustri e fluviolacustri (Pleistocene e Pliocene).



Carta geologica

P.T.P.R.

Secondo la Tav. B del P.T.P.R., Piano Territoriale Paesistico Regionale, l'area d'intervento è in parte ritenuta rilevante ai fini paesaggistici.



P.T.P.R. Tav. B 16_357 e Tav. B 17_358

Individuazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico art. 134 co. 1 lett. a e art. 136 D.Lgs. 42/2004				
Beni dichiarativi		ab058_001	lett. a) e b) beni singoli: naturali, geologici, ville, parchi e giardini	art. 8 NTA
		cd058_001	lett. c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche	art. 8 NTA
		cdm058_001	lett. c) e d) beni d'insieme: vaste località per zone di interesse archeologico	art. 8 NTA
		ab058_001	ab: riferimento alla lettera dell'art. 136 co. 1 D.Lgs. 42/2004 058: codice ISTAT della provincia 001: numero progressivo	

Ricognizione delle aree tutelate per legge art. 134 co. 1 lett. b) e art. 142 co. 1 D.Lgs. 42/2004				
Beni ricognitivi di legge		a058_001	a) protezione delle fasce costiere marittime	art. 34
		b058_001	b) protezione delle coste dei laghi	art. 35
		c058_001	c) protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua	art. 36
		d058_001	d) protezione delle montagne sopra quota di 1.200 mt. s.l.m.	art. 37
		f058_001	f) protezione dei parchi e delle riserve naturali	art. 38
		g058_001	g) protezione delle aree boscate	art.39 NTA
		h058_001	h) disciplina per le aree assegnate alle università agrarie e per le aree gravate da uso civico	art. 40
		i058_001	i) protezione delle zone umide	art. 41
		m058_001	m) protezione delle aree di interesse archeologico	art. 42
		m058_001	m) protezione ambiti di interesse archeologico	art. 42
		m058_001	m) protezione punti di interesse archeologico e relativa fascia di rispetto	art. 42
		m058_001	m) protezione linee di interesse archeologico e relativa fascia di rispetto	art. 42
		a058_001	a: riferimento alla lettera dell'art. 142 co. 1 D.Lgs. 42/2004 058: codice ISTAT della provincia 001: numero progressivo	

N.B.: le aree indicate nel co. 2 art. 142 D.Lgs. 42/2004 non sono individuate nel presente elaborato

4. Descrizione degli interventi previsti

Il presente progetto è finalizzato a superare le problematiche di vulnerabilità idraulica del territorio oggetto dell'intervento e mitigarne gli effetti più rischiosi, in line con le disposizioni previste dal PAI dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale.

In particolare, nel progetto dovranno essere valutate, a cura del progettista, le massime portate ed i massimi volumi di piena che defluiscono nel Fiume Velino in un adeguato dominio di studio comprendente il tratto oggetto dell'intervento, al fine di progettare soluzioni atte a mitigare/eliminare il rischio di esondazione del fiume e mettere in sicurezza l'area prossima al tratto d'intervento.

Pertanto, per mitigarne il rischio idraulico dell'area oggetto di intervento, occorre ridurre non solo la pericolosità, mediante interventi sulle cause che producono le esondazioni, ripristinando l'efficienza idraulica dell'alveo, ma anche operare sulla vulnerabilità, attraverso interventi di adeguamento idraulico, geotecnico e strutturale del corpo arginale.

La situazione emergenziale verificatasi il 17 e 18 gennaio 2023 ha comprovato la necessità di intervenire mediante la progettazione di un intervento complessivo riguardante la realizzazione di opere di rafforzamento e stabilizzazione dell'intero argine maestro del fiume Velino nel tratto in argomento.

5. Livelli di progettazione ed elaborati grafici e descrittivi richiesti

Secondo le previsioni del nuovo codice dei contratti (D.lgs. n. 36/2023) l'attività di progettazione si articolerà in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo.

A norma dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023 gli elaborati da redigere per i due livelli di progettazione sono quelli riportati nell'allegato 1.7, in particolare nella sezione II (progetto di fattibilità tecnica ed economica), art.6-21, e nella sezione III (progetto esecutivo), art. 22-33.

In particolare, il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà contenere i seguenti elaborati:

- Relazioni, planimetrie, elaborati grafici;
- Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto;
- Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza;
- Rilievi piano – altimetrici da eseguire con strumentazione utile per i rilievi topografici, compreso eventuale uso di drone, e tutta la strumentazione informatica (hardware e software) per l'analisi, elaborazione e la gestione dei dati;
- Relazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2006;
- Relazione geologica;
- Relazione geotecnica;
- Relazione idrologica;
- Relazione idraulica;
- Relazione sismica e sulle strutture;
- Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale.

Il progetto esecutivo dovrà invece contenere i seguenti elaborati:

- Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi;
- Particolari costruttivi e decorativi;

- Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
- Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma;
- Piano di manutenzione dell'opera;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento;

Il progetto esecutivo, alla sua conclusione, dovrà essere conforme a quanto previsto dal Codice Appalti di cui al D.lgs. 36/2023, allegato 1.7 dall'art. 6 all'art. 33 e, in particolare, verrà successivamente sottoposto alla procedura di verifica e validazione (artt. 34 e 35 allegato 1.7), in modo da permettere l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori.

Si dovrà prevedere, nella fase di passaggio tra la progettazione di fattibilità e quella esecutiva, la fase concernente le verifiche ambientali e/o archeologiche o altre verifiche, attraverso l'espletamento di opportuna conferenza dei servizi, al fine di ottenere tutte le prescritte autorizzazioni e pareri delle amministrazioni competenti.

6. Limiti economici e copertura finanziaria

Denominazione progetto	Comune	CUP
Intervento di adeguamento del corpo arginale e di ripristino dell'officiosità idraulica dell'alveo del fiume Velino nel tratto compreso nei Comuni di Cittaducale e Castel San Angelo (RI)	Castel Sant'Angelo - Cittaducale	F28H23000480001

Le spese per la progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica (ex definitiva) ed Esecutiva del suddetto intervento saranno finanziate, mediante il "Fondo per la progettazione di opere pubbliche per le annualità 2022-2034" di cui alla DGR n.47/2022, di riprogrammazione del riparto annuale delle risorse disponibili assegnate ai Comuni, in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, e s.m.i..

Per il calcolo dei corrispettivi da porre a base dell'affidamento dei servizi di progettazione e ad ogni altra specifica si rimanda al Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

7. Criteri ambientali minimi

I Criteri Ambientali Minimi (CAM), per le parti applicabili, sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro.

La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi a investire in innovazione e buone pratiche per rispondere alle richieste della pubblica amministrazione in tema di acquisti sostenibili.

In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie alle previsioni contenute nel Codice dei contratti. Infatti, l'articolo 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'obbligo

di applicazione, per l'intero valore dell'importo della gara, delle "specifiche tecniche" e delle "clausole contrattuali", contenute nei criteri ambientali minimi (CAM).

Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell'obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, "circolari" e nell'aumento del numero di occupati nei diversi settori delle filiere più sostenibili.

Il progetto dovrà prevedere la menzione dei C.A.M. nella documentazione destinata alla procedura d'appalto per garantire l'organizzazione e gestione sostenibile del cantiere, per poi confluire, in fase progettuale, nella redazione della Relazione CAM.

Infine, l'intervento dovrà essere progettato in osservanza ai disposti della deliberazione della G.R. Lazio n. 4340 del 28.05.1996 che specifica le direttive operative della Regione Lazio nell'ambito dell'Ingegneria Naturalistica, con interventi atti a salvaguardare tutti i valori ambientali, sulla promozione della qualità dell'ambiente adottando metodi di intervento che non compromettano in modo irreversibile le funzioni biologiche dell'ecosistema in cui vengono inseriti e che arrechino il minor danno possibile sia alla flora che alla fauna, nel pieno rispetto dell'ambiente fluviale del fiume Velino.

Copia